



Città di **Lissone**

Verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali

Articolo 30 del D.Lgs. n. 201/2022



PREMESSA

Il quadro normativo relativo alla gestione esternalizzata dei servizi pubblici locali ha trovato pieno compimento con l'entrata in vigore del D. Lgs. 201/2022 che riordina la disciplina di tali servizi e si affianca al Testo unico sulle società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 175/2016).

L'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 prevede la predisposizione, da parte dei comuni e delle loro forme associative con popolazione superiore a 5.000 abitanti, di una relazione annuale contenente la ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali erogati dall'ente secondo le diverse forme ammesse dalla norma.

Per quanto riguarda gli eventuali affidamenti in house, la ricognizione annua deve dare conto delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio alle società controllate; in tal caso, l'analisi dei servizi in house rappresenta un'appendice della revisione delle partecipate.

Tale verifica deve essere predisposta ogni anno, contestualmente alla ricognizione delle società partecipate.

I SERVIZI PUBBLICI LOCALI (SPL)

Secondo l'art. 2 lett. c) del d.lgs. 201/2022, si definiscono servizi di interesse economico generale di livello locale o, più semplicemente, servizi pubblici locali di rilevanza economica, i servizi erogati, o potenzialmente erogabili, verso un corrispettivo economico nell'ambito di un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico; oppure svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza.

Tali servizi sono previsti dalla legge, oppure trattasi di servizi che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

L'art. 2, lett. d), d.lgs. 201/2022, invece, definisce i servizi pubblici locali a rete. Questi sono servizi di interesse economico generale, di livello locale, suscettibili di essere organizzati



tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione del servizio. I servizi a rete sono regolati da un'Autorità indipendente.

LA RICOGNIZIONE PERIODICA

L'art. 30 del d.lgs. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, debbano effettuare una cognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori.

La cognizione è contenuta in un'apposita relazione, da aggiornare ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate. In sede di prima applicazione, la cognizione doveva essere effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 201/2022, quindi entro il 31 dicembre 2023. Il Comune di Lissone ha provveduto a questo adempimento con la delibera di Consiglio Comunale n. 150 del 19.12.2023.

Successivamente con delibera di Giunta Comunale n. 272 del 18.12.2024 è stata approvata la cognizione 2024 riferita a dati consuntivati 2023..

La norma stabilisce che la cognizione registri, **per ogni servizio affidato**, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9 del d.lgs. 201/2022.

La norma, pertanto, prevede che oggetto della cognizione siano i soli servizi affidati dagli enti locali. Ne sono esclusi i servizi pubblici di rilievo locale organizzati ed affidati da altri soggetti pubblici il cui territorio si sovrappone a quello del comune, della città metropolitana o della provincia (ad esempio, autorità d'ambito o di bacino), i quali, a norma del medesimo art. 30, dovranno provvedere autonomamente alla cognizione dei SPL di propria competenza.



L'art. 30, novellato dal DL 13/2023 (come convertito dalla legge 41/2023), sancisce che la ricognizione rilevi, altresì, la misura del ricorso agli affidamenti “di cui all'art. 17 comma 3, secondo periodo” e all'affidamento a società in house, oltreché gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. L'espresso richiamo al secondo periodo del comma 3 dell'art. 17 d.lgs. 201/2022 estende l'oggetto della ricognizione “a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli artt. 32 e 35”, che normano, rispettivamente, il trasporto pubblico locale e la distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale.

Riassumendo:

il singolo ente locale (di popolazione complessiva superiore ai 5.000 abitanti) deve svolgere la ricognizione annuale dei servizi pubblici locali, di rilevanza economica, a rete e non a rete, la cui gestione, lo stesso ente locale, abbia affidato a terzi, ancorché non siano stati predisposti gli atti e gli indicatori previsti dagli artt. 7, 8 e 9 del d.lgs. 201/2022; la ricognizione riguarda i servizi affidati all'esterno, sia in forma di concessione sia in forma di contratto d'appalto, e comprende eventuali affidamenti senza procedura a evidenza pubblica di valore superiore alle soglie di rilevanza europea, nonché i servizi affidati a soggetti in house providing.

I SERVIZI OGGETTO DI INDAGINE

Come già accennato, i servizi di interesse economico generale di livello locale sono servizi erogati, o suscettibili di essere erogati, dietro corrispettivo nell'ambito di un mercato che, senza l'intervento di un soggetto pubblico, non sarebbero forniti, oppure che sono comunque erogati da soggetti privati ma a condizioni peggiori per accessibilità, continuità, qualità, ecc. Sono previsti dalla legge, oppure sono servizi che gli enti locali ritengono indispensabili per le comunità locali, l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale. La definizione, generica, ha una portata assai estesa, che potrebbe applicarsi ad un numero considerevole di servizi.

Nell'ambito della delimitazione del contenuto, sono esclusi dall'indagine in quanto non identificabili come servizi pubblici locali a rilevanza economica:



- i servizi locali di interesse generale privi di rilevanza economica (servizi sociali, socioassistenziali, culturali);
- i servizi strumentali erogati a supporto di funzioni amministrative pubbliche delle quali rimane titolare la pubblica amministrazione, che le esercita per conseguire le proprie finalità istituzionali (i servizi pubblici, invece, mirano a soddisfare bisogni o esigenze della collettività senza interposizione della pubblica amministrazione).

Il 25 settembre 2023, il Ministero delle imprese e del made in Italy ha pubblicato sul proprio sito istituzionale il decreto n. 639 del 31/8/2023, recante *“Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell’art. 8 del d.lgs. n. 201 del 2022”*. In attuazione dell’art. 8 d.lgs. 201/2022, il decreto è stato emanato completo di linee guida per la redazione dei piani economico finanziari (Allegato 1 del DM 639/2023) e dello schema contenente l’individuazione degli indicatori di qualità (Allegato 2).

Il Ministero, inoltre, ha elencato i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non a rete, ai quali applicare, in questa prima fase, le disposizioni del d.lgs. 201/2022.

I servizi in questione, elencati nell’Allegato 2 del decreto, sono:

- gli impianti sportivi (fatta eccezione per gli impianti a fune, espressamente esclusi dall’art. 36 del d.lgs. 201/2022);
- i parcheggi;
- i servizi cimiteriali (anche i servizi funebri, se erogati come servizi pubblici locali);
- le luci votive;
- il trasporto scolastico.

Pertanto, anche la ricognizione da effettuarsi nel 2025 dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, non a rete, si è limitata alle voci elencate dall’Allegato 2 del DM 639/2023 che si confermano e si aggiornano nel loro andamento per il 2024 (esercizio chiuso).



Per quanto concerne i servizi pubblici locali a rete, economicamente rilevanti, è opinione condivisa che trattasi delle cosiddette *utilities*, quindi:

- raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- ciclo idrico;
- distribuzione del gas naturale;
- trasporto pubblico di livello locale.

In definitiva, il comune di Lissone, sulla scorta degli elenchi su indicati riportati negli allegati al decreto n. 639 del 31/8/2023, ha incluso tra i servizi oggetto di indagine i seguenti:

1. gestione, controllo e monitoraggio delle aree di sosta non custodite (servizio affidato in concessione a SCT group)
2. raccolta e smaltimento dei rifiuti (servizio affidato a Gelsia s.r.l.)
3. distribuzione del gas naturale (servizio affidato a Retipiù S.r.l.)

In ordine, infatti, ai servizi pubblici locali a rilevanza economica, non a rete, anche nel corrente anno con riferimento al precedente la gestione degli impianti sportivi, i servizi cimiteriali e le lampade votive sono in gestione diretta mentre non viene erogato il servizio di trasporto scolastico.

Quanto, infine, ai servizi pubblici locali a rete, economicamente rilevanti (*utilities*):

- ciclo idrico; ---→ gestione esterna affidata dall'ATO Monza e BRIANZA che ha proceduto alla verifica¹;
- trasporto pubblico di livello locale. ---n.d.

Il servizio di gestione dell'idrico viene classificato nell'ambito dei servizi pubblici locali a rilevanza economica non a rete – Utilities.

Il servizio idrico integrato è gestito esternamente da Brianzacque srl a cui l'ATO di Monza e Brianza ha affidato per conto dei Comuni dell'ambito la gestione del servizio.



Città di **Lissone**

Nel rispetto dell'art 30 del Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, l’ATO di Monza e Brianza ha provveduto alla verifica del servizio mediante apposita Relazione relativa alla ricognizione periodica della situazione gestionale del Servizio Idrico Integrato nella Provincia di Monza e Brianza, rinvenibile sul sito dell’ATO al seguente link:

- <https://atomonzabrianza.it/documenti/atti-di-pianificazione-e-gestione/>



Servizi pubblici locali a rilevanza economica non a rete

**SERVIZIO GESTIONE, CONTROLLO E MONITORAGGIO DELLE AREE DI
SOSTA NON CUSTODITE
(ex art. 30 D.Lgs. n. 201/2022)**

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio ha per oggetto la gestione, il controllo e monitoraggio delle aree di sosta non custodite e i servizi connessi, per la durata di 10 anni. Il servizio include l'elevazione delle sanzioni previste dal Codice della Strada. Il servizio, affidato in concessione a seguito di procedura ad evidenza pubblica, riguarda:

- 1- le aree di sosta a pagamento nelle Zone Rossa, Gialla e stazione ferroviaria;
- 2- le aree di sosta non a pagamento nelle Zone Rossa, Gialla, Azzurra, e stazione ferroviaria,
- 3- cinque parcheggi in struttura (piazza Libertà, via Padre Pio Santo, via don Crippa, via don Minzoni, via don Gaffuri);
- 4- la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero sistema di gestione e controllo della sosta e di tutte le tecnologie previste in capitolato;
- 5- la gestione della ciclostazione (manutenzione e il controllo accessi);

I servizi e le attività oggetto della concessione sono analiticamente descritti nell'art. 1 del capitolato tecnico speciale e negli altri articoli a cui lo stesso art. 1 rimanda. Le modalità di svolgimento e gli obblighi del concessionario sono dettagliati negli artt. 12-27 del capitolato.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

In data 25/06/2019 (REP.N. 22127), è stato sottoscritto il contratto di concessione con S.C.T. Group S.r.l. avente ad oggetto il servizio di gestione, controllo e monitoraggio delle aree di sosta non custodite, per una durata di 10 anni. A seguito di importanti criticità sviluppatesi nelle



settimane successive, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di concordare con SCT un accordo modificativo del contratto e un conseguente aggiornamento del piano economico finanziario (cfr. sul punto deliberazione di Giunta comunale n. 175 del 07/09/2020, determinazione del Comandante di Polizia Locale n. 923 del 24.09.2020, contratto del 05/10/2020 REP. N. 22164); in estrema sintesi, l'accordo integrativo sottoscritto prevedeva quanto segue:

1. modifica della durata della concessione (sino al 06/09/2030 in luogo della previgente scadenza al 20.06.2029);
2. introduzione di agevolazione tariffarie per residenti in zona rossa;
3. rivisitazione di alcune aree di sosta oggetto del contratto (Via Loreto, aree di proprietà della Parrocchia SS. Pietro e Paolo, site in Lissone, Piazza Giovanni XXIII, Piazza Lega Lombarda, parcheggio interrato di Via Don Minzoni, Piazzale Padania)
4. ridefinizione di fasce orarie (domeniche del mese di dicembre in Zona Gialla; Piazza Fumagalli)
5. assunzione da parte del Comune di Lissone, per il riequilibrio economico-finanziario del contratto di concessione, degli oneri per la realizzazione, da parte del concessionario, della progettazione esecutiva e della successiva costruzione del parcheggio cosiddetto “Stone Age”;
6. assunzione da parte del Comune di Lissone, sempre per (ri)assicurare l'equilibrio economico-finanziario del contratto di concessione, degli oneri conseguenti ai mancati ricavi del concessionario relativi alle ore/sosta non corrisposte con riferimento alle categorie di residenti in Zona Rossa (cfr. punto 1); tale rimborso viene fatturato dal concessionario su base mensile e scomputato dal canone di concessione;
7. introduzione di un periodo di valutazione delle modifiche contrattuali prevedendo testualmente quanto segue: “Le modifiche al contratto saranno attive a far data dal 5 ottobre 2020 e per un periodo di 12 mesi, scaduto il quale il Comune di Lissone e S.C.T. Group s.r.l. valuteranno le risultanze delle modifiche introdotte”



A partire dall'inizio dell'anno 2021, sono state intraprese dall'ente alcune attività di verifica e monitoraggio del rapporto contrattuale, in relazione al quale sono emersi i seguenti aspetti di rilievo:

1. gli oneri assunti dal comune ai sensi del punto 6 di cui sopra sono stati accertati in una misura superiore rispetto al canone di concessione riconosciuto, a discapito pertanto del necessario presupposto di economicità;
2. è emerso che il contratto del 05/10/2020 non prevedeva il riconoscimento al comune del canone concessorio sui rimborsi di cui al punto 6);
3. il parcheggio cosiddetto “Stone Age” non è stato realizzato né, tanto meno, presentato il progetto esecutivo posto che:
 - a. lo stesso Comune, al quale spetta sostenerne gli oneri (da piano finanziario Euro 34.624,13 l'anno oltre Iva), ha ritenuto di verificare prima l'andamento di natura finanziaria di cui al punto A;
 - b. per la realizzazione di tale parcheggio, da informazioni acquisite direttamente dagli uffici tecnici di SCT, è necessario prevedere un incremento del quadro economico (si stima in Euro 70.000,00) per l'allacciamento alla vicina rete fognaria;
4. S.C.T. Group S.r.L. ha richiesto in data 27.07.2021 una rinegoziazione contrattuale per Emergenza COVID-19, ai sensi del comma 6 dell'art. 165 del Codice dei Contratti volta all'ottenimento di una contribuzione per il riequilibrio economico finanziario;
5. Il Comune ha verificato il non adempimento di alcune obbligazioni contrattuali contestando il tutto al concessionario del servizio;
6. solo in data 08.03.2022 è stato sottoscritto un verbale di verifica puntuale degli stalli dati in concessione.

In data 28.02.2022, il comune di Lissone e SCT Group hanno sottoscritto un accordo per lo svolgimento di approfondimenti congiunti finalizzati alla definizione, entro il 31.03.2022, dei seguenti aspetti:



1. Ammontare delle penali applicate in stretta considerazione con la valutazione degli inadempimenti contestati alla ditta e della presenza di eventuali ragioni/situazioni a giustificazione parziale o totale della mancata /ritardata esecuzione della prestazione;
2. Valutazione della domanda di riconoscimento del riequilibrio economico finanziario richiesto dalla SCT group Srl a seguito della situazione pandemica;
3. Programmazione da parte del Comune di Lissone di un cronoprogramma per la realizzazione degli interventi di esecuzione del parcheggio Stone Age;
4. Sottoscrizione del verbale relativo agli stalli;
5. Riconoscimento dell'aggio a favore del Comune sugli importi riconosciuti dallo stesso a titolo di titolo di contribuzione finalizzata all'equilibrio economico-finanziario del contratto di concessione
6. Valutazione circa l'esistenza di interventi e servizi realizzati al di fuori delle prescrizioni del capitolato e dell'offerta tecnica.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 85 del 05.04.2023, è stato approvato uno schema di contratto finalizzato ad aggiornare e integrare il contratto di concessione con S.C.T. Group. Tale contratto è stato sottoscritto in data 3 maggio 2023 che in sintesi prevede:

1. riconoscimento del riequilibrio economico-finanziario relativo al periodo Covid (ottobre 2020-luglio 2021);
2. Stralcio parcheggio Stone Age con riconoscimento al concessionario di un indennizzo;
3. Riconoscimento, da parte del concessionario al Comune, dell'aggio contrattuale del 31,17% sui rimborsi;
4. Accordo sugli inadempimenti contrattuali e determinazione delle penali;
5. Rimborso al comune dei costi sostenuti per il servizio di manutenzione ordinaria delle telecamere del servizio di video-sorveglianza;
6. Stralcio dell'investimento dei Pannelli a messaggio variabile;
7. Stralcio di altri investimenti e di altre spese, ad incremento dell'aggio per una somma quantificata in euro 19.875,00 l'anno;
8. Spostamento ufficio ricevimento pubblico da parte di S.C.T. Group S.p.A. presso la ciclostazione



C) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Nell'accordo sottoscritto in data 3 maggio 2023 è stato previsto lo stralcio di alcuni investimenti a beneficio di un recupero di economicità. Ci riferisce in particolare allo stralcio:

1. del parcheggio “Stone Age” che, previsto inizialmente con oneri a carico del concessionario (Rep. 22127), è divenuto con oneri a carico del Comune (Rep. di modifica 22164, che prevede a carico del comune di Lissone un corrispettivo annuo di euro 34.624,13 al concessionario);
2. delle telecamere OCR (per un valore complessivo di € 103.000,00, lo stralcio comporta un incremento di pari importo dell'aggio a favore del Comune, che sarà ripartito sui restanti otto anni della concessione (2023-2030: € 12.875,00 all'anno)
3. lo stralcio degli oneri di manutenzione delle 6 telecamere di videosorveglianza esistenti (€ 7.000,00 all'anno), comportante un pari incremento dell'aggio di € 7.000,00 all'anno, dal 2023 al 2030; tale stralcio è avvenuto in considerazione del fatto che il comune di Lissone già sosteneva in proprio tali oneri manutentivi.

La situazione registrata nel 2024 è la seguente:

	COL A	COL B	COL C	COL D
Periodo 2024	Aggio	Rimborsi per i residenti	IVA per fatture rimborsi	TOTALE
GENNAIO 2024	14.338,82	13.601,33	2.992,29	16.593,62
FEBBRAIO 2024	14.525,72	13.779,12	3.031,41	16.810,53
MARZO 2024	15.730,81	15.141,41	3.331,11	18.472,52
APRILE 2024	13.842,60	13.489,66	2.967,73	16.457,39
MAGGIO 2024	14.886,38	14.592,56	3.210,36	17.802,92
GIUGNO 2024	14.256,83	13.501,21	2.970,27	16.471,48
LUGLIO 2024	12.971,49	12.487,75	2.747,31	15.235,06
AGOSTO 2024	6.071,80	5.232,72	1.151,20	6.383,92
SETTEMBRE 2024	14.664,71	12.748,73	2.804,72	15.553,45
OTTOBRE 2024	14.794,88	13.560,91	2.983,40	16.544,31
NOVEMBRE 2024	13.703,75	12.783,29	2.812,32	15.595,61
DICEMBRE 2024	15.284,15	13.474,49	2.964,39	16.438,88
TOTALE	165.071,94	154.393,18	33.966,50	188.359,68

Si specifica che:



- l'aggio riconosciuto (COL A) già include una % dei rimborsi per residenti (COL B);
- dal mese di aprile 2023 è stato riconosciuto a titolo di incremento dell'aggio l'importo mensile di euro 1.656,25 (il concessionario – oltre all'aggio già previsto e determinato dalle pattuizioni contrattuali – versa al Comune un importo annuo pari a € 19.875,00 (€ 12.875,00 + € 7.000,00) in rate mensili di euro 1.656,25);
- l'Iva (COL C) rappresenta un costo per l'ente.

Nonostante, quindi, gli interventi di razionalizzazione recepiti nel contratto del 2023 permane una situazione di disequilibrio per circa euro 23.000,00 nel 2024 comunque in riduzione rispetto al 2023.

Di seguito la situazione invece registrata in questi mesi (fino a ottobre 2025) del 2025:

	COL A	COL B	COL C	COL D
periodo 2025	Aggio	Rimborsi per i residenti	IVA per fatture rimborsi	TOTALE
GENNAIO 2025	14.956,89	14.498,31	3.189,63	17.687,94
FEBBRAIO 2025	13.897,11	13.897,11	3.057,36	16.954,47
MARZO 2025	16.834,53	15.530,07 €	3.416,62	18.946,69
APRILE 2025	14.603,94	14.376,77	3.162,89	17.539,66
MAGGIO 2025	15.886,54	14.283,35	3.142,34	17.425,69
GIUGNO 2025	14.259,08	12.395,38	2.726,98	15.122,36
LUGLIO 2025	13.404,67	12.417,27	2.731,80	15.149,07
AGOSTO 2025	6.499,92	5.133,64	1.129,40	6.263,04
SETTEMBRE 2025	15.946,54	15.866,20	3.490,56	19.356,76
OTTOBRE 2025	16.253,41	14.873,43	3.272,15	18.145,58
TOTALE	142.542,63	133.271,53	29.319,74	162.591,27

Dall'analisi della tabella, emerge la permanenza di una situazione di disequilibrio (a ottobre) per circa euro 20.000,00.

Con le modifiche apportate al contratto di servizio e soprattutto con i recenti e più costanti controlli, si è raggiunto un buon livello di qualità del servizio dato anche dal rispetto degli obblighi contrattuali.



Servizi pubblici locali a rilevanza economica a rete

SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS NATURALE
(ex art. 30 D.Lgs. n. 201/2022)

La gestione del servizio di distribuzione del gas naturale è stata affidata in concessione a RetiPiù nelle more del completamento delle procedure di affidamento del servizio su base territoriale di ambiti minimi (ATEM).

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di distribuzione del gas naturale è costituito dall'insieme delle attività rientranti nel trasporto di gas naturale attraverso la rete di gasdotto locale per la consegna ai clienti finali, secondo le definizioni di cui all'art. 2 del decreto legislativo 25 maggio 2000, n. 164, *“Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144”*. Il servizio non riguarda, dunque, l'attività commerciale di vendita del gas, regolato dal mercato secondo le direttive dell'ARERA.

Tale servizio, a seguito delle novità normative introdotte dall'art. 46-bis, comma 2 del Decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 novembre 2007, n. 222, è affidato sulla base di criteri di gara e di valutazione dell'offerta definiti con decreti dei Ministri dello sviluppo economico e per gli affari regionali e le autonomie locali. Le gare di affidamento di detto servizio vengono svolte tenendo in considerazione gli Ambiti Territoriali Minimi (ATEM) individuati nel decreto 19 gennaio 2011 del Ministro dello sviluppo economico; l'intervento normativo vuole *“...garantire al settore della distribuzione di gas naturale maggiore concorrenza e livelli minimi di qualità dei servizi essenziali, secondo l'identificazione di bacini ottimali di utenza”* gestiti *“[...]in base a criteri di efficienza e riduzione dei costi”*, agevolando *“...le relative operazioni di aggregazione”*, prevedendo di



conseguenza che i singoli enti locali appartenenti a ciascun ATEM affidino tale servizio tramite gara unica a un unico operatore.

Il servizio di distribuzione del gas naturale è soggetto all'attività regolatoria dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Nel 2007, il Comune di Lissone ha stipulato con Brianza Risorse Integrate e Ambiente S.p.A. (B.R.I.A. S.p.A.) il contratto di servizio relativo alla gestione del pubblico servizio di distribuzione del gas metano nel territorio comunale di Lissone² (rep. 20721, sottoscritto in data 23 marzo del 2007). All'interno di detto contratto è descritta e disciplinata la gestione del servizio di distribuzione del gas; nelle premesse è riportato come B.R.I.A. S.p.A.³, operante nei territori comunali di Lissone, Macherio, Nova Milanese, Cesano Maderno, Seveso e Seregno, abbia «regolamentato con atto separato l'utilizzo di impianti e reti la cui proprietà è in capo all'Azienda Servizi Multisettoriali Lombarda Investimenti S.p.A. (A.S.M.L. Investimenti S.p.A), società partecipata dal Comune di Lissone per il 95,47%, costituita il 16 settembre 2002, ai sensi dell'art. 35 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, per la gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali finalizzate all'esercizio dei servizi pubblici locali di rilievo economico, tra cui la distribuzione del gas metano».

Con atto del Notaio Luigi Roncoroni di Desio del 22 dicembre 2007, B.R.I.A SpA e A.S.M.L. SpA hanno sottoscritto il conferimento dell'attività di distribuzione del gas a Gelsia Reti S.r.l., facente parte del gruppo Gelsia S.r.l; la stessa è subentrata nei rapporti attivi e passivi in essere. Dal 2016, Gelsia Reti SrL ha cambiato denominazione sociale in Retipiù S.r.l.

Ai sensi dell'art. 4 del contratto in essere, la durata dell'affidamento prevedeva decorrenza dal 10 novembre 2005 al 31 dicembre 2010 «facendo salve eventuali proroghe previste dalla

² Lo schema di contratto è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 29 novembre 2004.

³ Società costituita a seguito della partecipazione dell'Azienda Servizi Multisettoriali Lombarda S.p.A. (A.S.M.L. S.p.A.) a «progetti di aggregazione aziendale oggetto delle deliberazioni del Consiglio Comunale di Lissone n. 72 del 20 ottobre 2004 e n. 46 del 24 giugno 2005» ciò al fine di «conseguire i premi di durata di cui all'art. 15 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164».



normativa vigente laddove ricorrono le necessarie condizioni». Nelle more della definizione degli ATEM e, successivamente, per intervento stesso del legislatore in ordine alla proroga delle concessioni in essere, risultano in vigore, per il servizio in oggetto, le condizioni di cui al contratto con B.R.I.A.SpA.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 7 maggio 2015 afferente la razionalizzazione delle partecipate del Comune di Lissone, si è preso atto della volontà dell'amministrazione comunale pro tempore di procedere alla liquidazione di A.S.M.L. Con successiva deliberazione n. 103 del 3 dicembre 2015, il Consiglio Comunale disponeva l'acquisizione delle partecipazioni e degli asset detenuti da A.S.M.L. Il Comune di Lissone ha acquisito direttamente le quote di Gelsia S.r.l. Successivamente, nell'ambito dell'attività di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dal Comune di Lissone, con deliberazione n. 106 del 17 dicembre 2019 del Consiglio Comunale, il Comune ha autorizzato la sottoscrizione delle nuove azioni di Ambiente Energia Brianza (AEB) s.p.a. sottoscrivendo gli atti di conferimento delle partecipazioni detenute dal Comune nelle società Gelsia s.r.l., Gelsia Ambiente e RetiPiù s.r.l.; il Comune, dunque, detiene indirettamente, a seguito di detta operazione, quote di Gelsia SrL per tramite di AEB S.p.A., in cui partecipa con il 6,7992% delle azioni.

Oggetto del contratto, come definito dall'art. 2 dello stesso, è l'affidamento del «[...] servizio di distribuzione del gas, inteso come il trasporto di gas naturale attraverso la rete di gasdotto locale per la consegna ai clienti finali. Il servizio non si estende alle attività di vendita [...]»

Il Comune di Lissone non avrebbe originariamente ricevuto direttamente alcun corrispettivo per l'affidamento in essere, il quale, invece, sarebbe stato corrisposto dal gestore (B.R.I.A. S.p.A.) ad A.S.M.L Investimenti, in quanto società di patrimonio, secondo un ulteriore contratto previsto all'interno del contratto di servizio, art. 3, «per l'affidamento delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali destinate alla gestione del servizio di distribuzione del gas metano». Con deliberazione di Giunta Comunale n. 292 del 10 dicembre 2012, a seguito della facoltà concessa dal legislatore⁴ di incrementare il canone delle concessioni di distribuzione,

⁴ Ex art. 46/bis, commi 3 e 4 della legge n. 222 del 29 novembre 2007, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge n. 159 del 1 ottobre 2007.



solo ove minore e fino al nuovo affidamento, fino al 10 per cento del vincolo sui ricavi di distribuzione di cui alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 237 del 28 dicembre 2000, il Comune di Lissone ha richiesto a Gelsia Reti, ora RetiPiù Srl, l'applicazione di una aliquota pari al 10% del vincolo sui ricavi di distribuzione con decorrenza dal 1 dicembre 2012 e fino a nuovo affidamento. Detto canone è annualmente versato al Comune da RetiPiù Srl.

Si riportano gli importi del canone riferiti al triennio di competenza 2022-2024 versati da RetiPiù Srl al Comune di Lissone, IVA esclusa:

ANNO	IMPORTO
2022	€ 236.494,85
2023	€ 240.080,30
2024	€ 272.858,74

Le condizioni economiche e tariffarie del servizio sono regolate dall'ARERA. La regolazione tariffaria rappresenta l'elemento più importante per le imprese di distribuzione, con essa infatti Autorità definisce tutti gli elementi che concorrono alla remunerazione del servizio ed alla valorizzazione degli asset aziendali. Il sistema tariffario prevede in particolare che i ricavi di riferimento per la formulazione delle tariffe siano determinati in modo da coprire i costi sostenuti dall'operatore e consentire un'equa remunerazione del capitale investito.

Si ritiene rimandare, per ulteriori approfondimenti sulle fonti e sul sistema di regolazione tariffario, al Bilancio di esercizio 2024 di RetiPiù s.r.l.⁵.

⁵ Cfr. Bilancio 2024 RetiPiù S.r.l.:

https://www.retipiu.it/site/upload/ent3/2/FascicoloBilancio2024Retipiu_Finale_Revisori%2BCollegio%20Sindacale_firmato%20DG%20e%20PRES.pdf



C) LA GARA PER L'ATEM Monza Brianza 2 Ovest

Il Comune di Lissone, ai sensi del decreto 12 novembre 2011 n. 226 e s.m.i. del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, “Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell’offerta per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, in attuazione dell’art.46-bis del decreto-legge 1 ottobre 2007 n.159, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 29 novembre 2007, n.222”, a seguito dell’assemblea dei comuni, tenutasi in data 9 luglio 2014 presso la sede della Provincia di Monza e Brianza, è stato designato quale stazione appaltante per l’ATEM Monza Brianza 2 Ovest, la cui convenzione è stata approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 22 gennaio 2015.

In data 15 aprile 2015 è stata sottoscritta la convenzione ATEM dell’ambito in forza della quale i comuni convenzionati hanno delegato come Stazione appaltante il comune di Lissone per la valutazione delle reti e degli impianti di proprietà del gestore. La stazione appaltante ha richiesto ai comuni deleganti la documentazione necessaria per procedere con i lavori mentre ai gestori i dati tecnici necessari per le stime aggiornati al 31.12.2015.

A seguito di tavoli tecnici con i gestori, sono stati sottoscritti tutti i verbali di accordo o disaccordo relativi alla ricostruzione contrattuale: tali verbali costituiscono la base per la redazione dello stato di consistenza al fine di ottenere la ripartizione delle reti e degli impianti tra comune e gestore.

In data 15 dicembre 2016 sono stati caricati i dati sulla piattaforma di ARERA per i comuni che presentano uno scostamento VIR/RAB superiore al 10%.

Successivamente a questo primo caricamento sono seguiti diversi invii da parte di ARERA di osservazioni a cui il Comune di Lissone ha prontamente risposto.

Si riportano di seguito le date di invio osservazioni e la relativa risposta:

- Osservazioni ARERA: 15 marzo 2017 protocollo n° 9977 risposta 29 dicembre 2017 protocollo n° 66827;
- Osservazioni ARERA: 23 aprile 2018 protocollo n° 13652 risposta in data 03 luglio 2019;



- Osservazioni ARERA 11 novembre 2019 protocollo n° 29445.

Relativamente a queste ultime osservazioni si evidenzia che, la pandemia ha rallentato alcune delle operazioni previste per il 2020 e il 2021 pertanto le società uscenti hanno risposto nella seconda metà nel 2021.

In questa fase sono emerse delle incongruenze sui valori di due comuni, questi risultano avere valori negativi nelle tabelle QL da inviare all'autorità. Questa incongruenza, che si è già presentata in altri ATEM, ha comportato l'attivazione di interlocuzioni dedicate al tema tra gli advisor e i referenti dei gestori uscenti, che sono in via di definizione.

Le incongruenze sono state sanate mediante la predisposizione della correzione di n. 3 errori sui dati caricati a sistema, con le modalità indicate da ARERA

La Stazione appaltante, coadiuvata dall'Advisor, ha provveduto a redigere le linee guida programmatiche d'ambito e sono stati richiesti e raccolti gli elementi programmatici di sviluppo per poter procedere con la redazione del documento guida da porre a base di gara, come previsto dal DM 226/2011.

Tuttavia, nelle more è intervenuta la Legge 118/2022, la quale all'art. 6 pone fine al diverso trattamento valutativo delle reti gas pubbliche e private ed introduce la facoltà per Comuni e società patrimoniali di valutare a VIR le reti nell'ipotesi di alienazione. Si supera in tal modo una disparità di trattamento tra reti pubbliche (valutate a RAB) e private (valutate a VIR), con RAB spesso molto inferiore al VIR o addirittura pari a zero. Invero, ciò ha determinato un allungamento dei tempi procedurali atteso che si è di fatto introdotta un'opzione per i Comune proprietari delle reti tra alienazione e non alienazione.

Alla luce di quanto sopra, le nuove attività da compiere sono le seguenti:

- Aggiornamento stato di consistenza e ripartizione proprietaria;
- Determinazione del VIR;
- Predisposizione documentale per iscrizione a patrimonio dei cespiti;
- Assistenza ai Comuni nella decisione di alienare o mantenere la proprietà;
- Procedura di validazione dei VIR da parte di ARERA;
- Tavoli tecnici con comuni proprietari;



A seguito della definizione di quanto sopra, si procederà, dunque, con l'avvio e conclusione della valorizzazione delle reti di proprietà pubblica e la Redazione del documento guida per la procedura di gara.

D) ANDAMENTO ECONOMICO

L'analisi dell'andamento economico del servizio di gestione della distribuzione del gas non può prescindere da un'analisi dell'ultimo bilancio disponibile della società RetiPiù S.r.l.⁶.

All'interno del bilancio di esercizio, RetiPiù organizza i dati relativi alla gestione economica e patrimoniale attraverso il conto economico e lo stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari. Tale riclassificazione rappresenta un utile strumento per la valutazione dello stato di salute dell'azienda da quale è possibile ricavare degli indici descrittivi per misurare la gestione. Si riporta, dunque, la riclassificazione a Valore aggiunto del Conto Economico, la quale tiene conto dell'incremento di valore della produzione ottenuta nell'esercizio rispetto al valore dei beni e dei servizi acquistati da terzi la cui finalità è la definizione dell'equilibrio economico tra flussi di costo e flussi di ricavi della gestione.

Conto economico riclassificato (migliaia/€)		31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	+	49.605	43.217	+6.388
Variazione lavori in corso	+	-	-	-
Altri ricavi e proventi	+	1.781	1.675	+106
Totale ricavi operativi		51.386	44.893	+6.493
Costi operativi	-	20.506	18.319	+2.187
Valore aggiunto		30.880	26.574	+4.306
Costo del personale	-	3.862	2.726	+1.136
Margine Operativo Lordo (Ebitda*)		27.018	23.848	+3.170
Ricavi/(Costi) non ricorrenti	+	-	-	-
MOL post partite non ricorrenti		27.018	23.848	+3.170

⁶ Cfr. Bilancio 2024 RetiPiù S.r.l.:

https://www.retipiu.it/site/upload/ent3/2/FascicoloBilancio2024Retipiu_Finale_Revisori%2BCollegho%20Sindacale_firmato%20DG%20e%20PRES.pdf



Ammortamenti e svalutazione di immobilizzazioni	-	18.502	19.641	-1.139
Accantonamenti per rischi su crediti e diversi	-	-	-	-
Margine Operativo Netto (Ebit**)		8.516	4.207	+4.309
Risultato gestione finanziaria	+	-824	-1.149	+325
Rettifiche di attività finanziarie	+	-	-	-
Risultato ante imposte		7.692	3.058	+4.634
Imposte sul reddito	-	2.394	501	+1.893
Risultato netto		5.298	2.557	+2.741

* *Earnings Before Interests, Taxes, Depreciation and Amortization*

** *Earnings Before Interests and Taxes*

Le risultanze economiche della gestione relative agli anni 2023-2024 vengono così descritte nel bilancio di Retipiù:

«I ricavi dell'esercizio 2024 sono stati pari a 51,4 milioni di euro. I ricavi hanno beneficiato di un incremento derivato sostanzialmente dai ricavi da tariffa gas ed energia elettrica +5,1 milioni.

I costi operativi presentano un incremento rispetto al dato 2023 (+3,3 milioni di euro). Le principali voci di costo sono l'incremento per l'autoconsumo combustibile per il funzionamento degli impianti (+0,2 milioni di euro), minori capitalizzazioni effettuate nel corso dell'esercizio per (+0,8 milioni di euro), delta perimetro su attività di misura e fatturazione – phase-in/out dei sistemi (Terranova) e componenti non ricorrenti (+1,8 milioni di euro).

L'EBITDA risulta pari a 27 milioni di euro, in aumento rispetto al dato del 2023 (+3,2 milioni di euro).

Gli ammortamenti e svalutazioni riferiti a immobilizzazioni materiali e immateriali risultano complessivamente pari a 18,5 milioni di euro. Non si è provveduto ad un accantonamento a fondi. L'utile operativo (EBIT) pertanto è stato pari a 8,5 milioni di euro.



Città di Lissone

Gli oneri e proventi della gestione finanziaria, pari a -0,8 milioni di euro, sono dovuti principalmente agli oneri per finanziamenti a m/l termine e, in maniera residuale, a proventi per la remunerazione delle giacenze di cassa.

Il risultato prima delle imposte risulta pari a 7,7 milioni di euro (3,1 milioni di euro al 31 dicembre 2023). Al netto delle imposte sul reddito, il risultato dell'esercizio 2024 è positivo per 5,3 milioni di euro (2,6 milioni di euro al 31 dicembre 2023)».

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, RetiPiù riporta che «il capitale investito netto nel corso del 2024 è passato da 257,6 a 267,7 milioni di euro. Le attività immobilizzate nette al 31 dicembre 2024 ammontano a 262 milioni di euro, contro i 257 milioni del 2023. Il patrimonio netto è passato da 239 a 245 milioni di euro. La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2024 si attesta a -23 milioni di euro rispetto a -18 milioni di euro del 2023. L'indebitamento è costituito prevalentemente da debiti a breve medio/lungo termine pari a 23 milioni di euro, non impatta in maniera significativa sulla struttura patrimoniale di RetiPiù Srl.».

Capitale investito e fonti di finanziamento (migliaia/€)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Capitale immobilizzato	262.267	256.991	5.277
Capitale circolante	5.466	573	4.892
Capitale investito netto	267.733	257.564	10.169
Patrimonio netto	244.703	239.404	5.299
Debiti finanziari a m/l termine	3.764	13.039	-9.275
Posizione finanziaria netta	19.266	5.120	14.146
Totale fonti di finanziamento	267.733	257.564	10.169

Impieghi (in migliaia di euro)	Fonti (in migliaia di euro)		
Immobilizzi netti	262.267	Mezzi propri	244.703
Magazzino	2.185	Debiti commerciali	11.680
Crediti commerciali	15.931	Debiti per imposte	218
Crediti per imposte	0	Altre passività correnti	8.648



Città di Lissone

Altre attività correnti	7.895	Finanziamenti a M/L	3.764
Crediti v/controllante	-	Finanziamenti a breve	19.300
Disponibilità liquide	33		
Totale	288.312	Totale	288.312

PROFILO PATRIMONIALE (in migliaia di euro) 31.12.2024 31.12.2023		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	36.776	33.706
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	230.040	228.536
<i>Partecipazioni e altre attività finanziarie</i>	28	-
<i>Altre attività/(passività) non correnti</i>	-870	-441
<i>Attività/(passività) fiscali differite</i>	1366	274
<i>Fondi per il personale</i>	-600	-612
<i>Altri fondi rischi</i>	-4.472	-4.472
A -Capitale immobilizzato	262.267	256.991
<i>Rimanenze</i>	2.185	1.280
<i>Crediti commerciali</i>	15.931	12.054
<i>Debiti commerciali</i>	-11.680	-12.025
<i>Crediti/(debiti) per imposte</i>	-218	227
<i>Altre attività/(passività) correnti</i>	-753	-963
B -Capitale circolante	5.466	573
C - Capitale investito netto	267.733	257.564
<i>Capitale</i>	110.000	110.000
<i>Riserve e utili a nuovo</i>	129.405	126.847
<i>Utile d'esercizio</i>	5.298	2.557
D - Patrimonio netto	244.703	239.404
<i>Finanziamenti a medio e lungo termine</i>	3.764	13.039
<i>Finanziamenti a breve termine</i>	19.300	7.109
<i>Attività finanziarie a breve</i>	-	-
<i>Disponibilità liquide</i>	-33	-1988
E - Posizione finanziaria netta	23.030	18.160
F - Fonti di finanziamento	267.733	257.564

Retipiù ha provveduto a riclassificare delle voci relative ai prospetti patrimoniali al 31.12.2023.

Tale riclassificazione è desumibile dall'allegato 2 del bilancio d'esercizio al 31.12.2024.



A seguito alla riclassificazione dei documenti economico-patrimoniali, RetiPiù espone gli indici di bilancio relativi alla gestione 2024 in confronto al 2023:

Indici finanziari e di redditività ⁷		2024	2023
ROE netto		2,20%	1,10%
ROE lordo		3,10%	1,30%
ROI operativo (NAT x ROS)		3,20%	1,60%
ROS operativo		16,60%	9,40%

Alla data del 31 dicembre 2024, il personale in servizio di RetiPiù Srl risultava il seguente:

Organico	Presenze			Presenza media annua		
	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Dirigenti	1	1	0	1	1	0
Quadri	3	4	-1	3	4,2	-1,2
Impiegati	59	57	2	57,6	52,4	5,2
Operai	57	60	-3	55,9	59,6	-3,7
TOTALE	120	122	-2	117,5	117,2	0,3

A tutti i lavoratori di RetiPiù Srl viene applicato il CCNL Gas e Acqua.

La tariffazione del servizio di distribuzione del gas è regolamentata dall'ARERA. Dal 1° gennaio 2020 è entrata in vigore la Regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020-2025 (RTDG 2020-2025), approvata con deliberazione 570/2019/R/gas e aggiornata con la deliberazione 737/2022/R/gas. Con la deliberazione 216/2025/R/gas, ARERA ha approvato in modo definitivo, per l'anno 2024, le

⁷ Si riportano le definizioni degli indici di cui alla tabella:

- **ROE netto (Return on equity):** esprime quanto è redditizio il capitale proprio dell'azienda. Tale indicatore è espresso quale rapporto tra il risultato netto (utile netto) e il patrimonio netto. ROE netto = (utile di esercizio/patrimonio netto)*100;
- **ROE lordo:** rispetto al ROE netto, considera il risultato di esercizio prima delle imposte;
- **ROI operativo (Return on investment):** rappresenta la redditività operativa (dunque della sola gestione caratteristica – il servizio reso) in rapporto al capitale investito in azienda a titolo di debito o di rischio. È data dal rapporto tra risultato operativo e capitale investito. ROI = (Risultato operativo (EBIT)/Capitale investito netto)*100;
- **ROS operativo (Return on sales):** misura la redditività delle vendite in termini di gestione caratteristica (reddito operativo). Si ricava dal rapporto tra il risultato operativo (EBIT) e il fatturato derivante dalla vendita delle prestazioni. ROS = (Risultato operativo (EBIT)/Fatturato)*100.



Città di **Lissone**

tariffe obbligatorie per i servizi di distribuzione, misura e commercializzazione del gas naturale. La Lombardia rientra nell'ambito tariffario nord orientale⁸. Per il 2025, ARERA ha approvato le tariffe provvisorie con deliberazione 274/2025/R/gas⁹.

E) QUALITÀ DEL SERVIZIO

I criteri riferiti agli standard di qualità da rispettare per il servizio di distribuzione del gas sono definiti dalla normativa statale e dalle disposizioni di settore dettate dall'ARERA. Il contratto in essere rimanda ad essi circa gli obblighi che il gestore deve assolvere ai fini del raggiungimento degli stessi. I controlli vengono effettuati dall'ARERA.

⁸ Delibera ARERA 216/2025/R/gas: <https://www.arera.it/atti-e-provvedimenti/dettaglio/25/216-25>

⁹ Delibera ARERA 274/2025/R/gas: <https://www.arera.it/atti-e-provvedimenti/dettaglio/25/274-25>



E) OBBLIGHI CONTRATTUALI

Gli obblighi in capo al Gestore, oltre ad essere definiti dall'art. 6 del contratto in essere, sono prescritti dalla normativa di settore e dalle disposizioni dell'ARERA.

Il Gestore provvede alla totale conduzione e gestione del servizio, è tenuto al vettoriamento del gas metano o di qualsiasi altro combustibile alternativo ad esso, con le identiche caratteristiche di quello prelevato dal fornitore, con la sola aggiunta di sostanze odorizzanti così come previsto dalle vigenti disposizioni in materia, si impegna ad osservare e fare osservare, nei limiti della propria competenza, tutte le norme in materia di leggi e regolamenti vigenti in materia di prelievo, trattamento, stoccaggio, trasporto e distribuzione del gas metano, nonché ad ottenere tutte le necessarie autorizzazioni e nulla osta dai soggetti o dalle autorità competenti, nel rispetto delle disposizioni vigenti di tempo in temo. Il Gestore è pertanto l'unico soggetto responsabile del rispetto di tutte le norme e dei regolamenti vigenti, esso è responsabile nei confronti del comune e di terzi della gestione ed erogazione del servizio.

Va garantita, dunque:

- la connessione alle reti gestite tutte le società di vendita autorizzate alla commercializzazione nei confronti dei clienti finali che ne facciano richiesta. Il rapporto tra le società di distribuzione e le società di vendita è regolato da un apposito documento, definito "Codice di Rete", nel quale sono precise le prestazioni svolte dal distributore, suddivise fra quelle principali (servizio di distribuzione del gas; gestione tecnica dell'impianto distributivo, ecc.), accessorie (esecuzione di nuovi impianti; modifica o rimozione di impianti esistenti; attivazione, disattivazione, sospensione e riattivazione della fornitura ai clienti finali; verifica del gruppo di misura su richiesta dei clienti finali, ecc.) e optionali (manutenzione dei gruppi di riduzione e misura di proprietà dei clienti finali, ecc.);
- la continuità e sicurezza dei servizi, nel rispetto delle norme tecniche e delle regole imposte dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA).



G) CONSIDERAZIONI FINALI

Si ritiene concludere la presente relazione confermando come il servizio venga erogato nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità e di come esso sia finalizzato a perseguire il raggiungimento e il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario.

I controlli di qualità effettuati dalla competente Autorità assicurano la sicurezza degli impianti e la prontezza del servizio nel perseguitamento dell'interesse pubblico.

L'assetto delle partecipazioni societarie, per tramite di AEB S.p.A., garantisce, nelle more dell'espletamento della gara dell'ATEM, l'aggregazione di fatto del servizio di distribuzione del gas, essendo quest'ultima partecipata da gran parte dei comuni brianzoli.



Servizi pubblici locali a rilevanza economica a rete

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI **(ex art. 30 D.Lgs. n. 201/2022)**

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di gestione dei rifiuti si articola nei seguenti servizi:

- servizio di spazzamento e lavaggio strade (meccanizzato e manuale);
- servizio di raccolta a domicilio e trasporto delle frazioni differenziate e indifferenziate con sistema sacco Rfid;
- fornitura e distribuzione sacchi per la raccolta differenziata mediante distributori automatici;
- forniture materiali;
- raccolta a domicilio e trasporto della frazione verde da raccolta differenziata (sfalci e potature);
- raccolta a domicilio di pannolini e pannolini;
- raccolta e trasporto di pile usate;
- raccolta e trasporto di farmaci e medicinali scaduti o inutilizzati;
- raccolta a domicilio a chiamata e trasporto di ingombranti;
- gestione della piattaforma ecologica;
- servizi di smaltimento / trattamento e recupero finale dei rifiuti;
- servizi accessori per l'incremento della raccolta differenziata (pacchetto RFID, campagna di educazione ambientale);
- accertamento, applicazione e riscossione della tariffa del servizio di igiene urbana;
- rimozione rifiuti abbandonati;
- attività di vigilanza ecologica e accertamento infrazioni (solo nelle zone di competenza del gestore);
- diserbo meccanico (stralciato dall'appalto con decorrenza 01/01/2024);



Il servizio è soggetto all'attività regolatoria dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

B) CONTRATTO DI SERVIZIO E SOGGETTO AFFIDATARIO

Il contratto di servizio con Gelsia Ambiente S.r.l. è stato stipulato in data 26/07/2018 – repertorio n. 161046/30892 – registrato a Monza in data 30/07/2018 n. 23309 – Serie 1T

- Durata affidamento: 10 anni
- Decorrenza affidamento: 01.08.2018
- Scadenza di affidamento: 31.07.2028

Gelsia Ambiente S.r.l. è una società partecipata indirettamente dall'Ente, vista la partecipazione dell'Ente nella società AEB S.p.A. in misura pari al 6,7992%, la quale a sua volta detiene il 70% del capitale sociale di Gelsia Ambiente.

Con il perfezionamento dell'operazione societaria e industriale con il Gruppo A2A, AEB S.p.A. e le società da questa controllata sono soggette alla Direzione e Coordinamento di A2A S.p.A.

Base annua 2024 del servizio affidato: Euro 5.853.637,00¹⁰ con Entrate tariffarie al netto delle detrazioni pari a euro 5.757.390,00 (dati PEF 2024)

Il corrispettivo riconosciuto dall'Ente a favore di Gelsia Ambiente S.r.l. è finanziato, per quanto inserito nel PEF (piano economico finanziario) dalla Tari, le cui tariffe sono annualmente deliberate dal Consiglio Comunale, sulla base del Piano Economico Finanziario PEF predisposto dal gestore del servizio, così come stabilito all'art. 6 della deliberazione dell'Autorità di regolazione di energia reti e ambiente ARERA n. 443 del 31/10/2019.

Inoltre, con delibera di Consiglio Comunale n° 43 del 29/04/2024 è stata approvata la revisione del Piano economico finanziario della Tassa sui rifiuti per gli anni 2024-2025, contenente il totale dei costi di gestione del servizio da coprire mediante tariffa, approvando inoltre i coefficienti di calcolo e le tariffe da applicare alle utenze domestiche e non domestiche

¹⁰ Dato PEF 2024



nell'anno di tassazione 2024, predisposto seguendo la regolazione tariffaria per il servizio integrato di gestione dei rifiuti Mtr-2 introdotto con deliberazione ARERA n. 363 del 3 agosto 2021. L'importo del PEF 2024 è pari a euro 5.853.637,00 con Entrate tariffarie al netto delle detrazioni pari a euro 5.757.390,00

Nel 2025, invece, mantenendo il PEF 2024-2025 con delibera di CC n. 42 del 15.04.2025 sono stati determinati i coefficienti di calcolo e le tariffe TARI per il 2025.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Al fine di tenere monitorati i parametri sopra indicati, il Gestore si è dotato di un sistema informativo totalmente integrato che comprende la gestione del call center, la gestione dei servizi operativi, la gestione delle segnalazioni e la gestione della TARI su un'unica piattaforma informatica, in modo da avere tutti i dati necessari per il monitoraggio del livello di qualità dei servizi effettuati. Ha inoltre dotato l'ETC di un portale di accesso a tale sistema, in modo che l'Ente possa puntualmente monitorare in caso di necessità le singole segnalazioni pervenute e aprirne direttamente in supporto alla cittadinanza.

D) ANDAMENTO ECONOMICO

Su un territorio come il Comune di Lissone che vanta una popolazione residente al 31/12/2024 di 47.147 abitanti la spesa impegnata (risultante dal gestionale dell'Ente) a titolo di corrispettivo del servizio complessivo a favore del gestore rilevati nell'ambito del bilancio dell'ente nell'ultimo triennio, senza considerare spese di personale comunale ed investimenti sostenuti dall'Ente ma considerando i complessivi servizi forniti da Gelsia Ambiente non tutti rientranti nel PEF:

- Esercizio 2022: Euro 6.500.000,00
- Esercizio 2023: Euro 6.600.000,00
- Esercizio 2024: Euro 6.356.223,75



L'entrata relativa da parte dell'utenza rilevata nell'ambito del bilancio comunale nell'ultimo triennio (Tari) è rappresentata dal gettito conseguente all'importo complessivo del PEF delle diverse annualità.

- Esercizio 2024 Euro 5.757.390,00
- Esercizio 2025: Euro 5.840.870,00

E) QUALITÀ DEL SERVIZIO

Numero operatori direttamente addetti al servizio: tot 31,97 di cui

- operatori addetti alla raccolta: 16,50 operatori al giorno raccolta;
- operatore addetto alla logistica: 1 al giorno;
- operatori piattaforma: 3 operatori al giorno
- operatori spazzamento manuale: 6,17 operatori al giorno
- operatori spazzamento meccanizzato: 5,3 operatori al giorno

I numeri sopra indicati non includono le scorte (previste nella misura del 20%), il coordinamento operativo, i servizi ausiliari e la gestione amministrativa del contratto.

Tipologia di inquadramento operatori addetti al servizio:

Contratto Utilitalia:

- attività di raccolta (livello minimo 1 A - livello massimo 4 A)
- attività di spazzamento manuale: 2 livello
- attività di spazzamento meccanizzato: (livello minimo 1 A – livello massimo 4 A)

Costo complessivo del personale addetto al servizio:

Costo calcolato utilizzando un numero di ore medie annue pari a 1.981 ore/unità ed un costo medio 3° livello: 28,94 €/ora:

Totale costo annuo: Euro 1.832.844,58



Con riferimento ai servizi pubblici locali a rete (rifiuti, idrico, distribuzione del gas, TPL) occorre fare riferimento agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Nelle tabelle riportate alla fine del paragrafo sono riportati i quantitativi raccolti e le percentuali di raccolta differenziata nel 2023, 2024 e 2025 (fino al mese di ottobre 2025). Come si può evincere dall’analisi delle stesse, la percentuale di raccolta differenziata si attesta intorno ad un valore prossimo al 80%, dato che, vista la dimensione del comune, la tipologia urbanistica e le problematiche tipiche di una grande città, può ritenersi più che soddisfacente; il rispetto degli indicatori di settore per l’anno 2025 verrà inviato all’Autorità, come da determina n. 15/2022, nel mese di marzo 2026 secondo le modalità che la stessa indicherà al Gestore.

L’andamento dei parametri monitorati nell’anno 2022, prima della delibera ARERA n. 15/2022, a seguito del tracciamento con decorrenza 01/01/2023 delle segnalazioni mediante il portale attivato dal gestore denominato “SMART CITY” i dati vengono rilevati con automatismo dai sistemi e trasmessi all’Autorità nei termini della precitata delibera n. 15/2022 dal gestore.

Per quanto concerne il controllo interno svolto dall’Ente sulla qualità del servizio esso avviene dal 01/01/2023 sia mediante l’invio diretto dal portale SMART CITY di segnalazioni proprie e per l’utenza, che tramite segnalazioni dirette al reparto operativo (per monitoraggio aree oggetto di degrado) anche tramite chat SOS /richieste aggiuntive di implementazioni/intervento sostitutivo in caso di segnalazioni “reiterate dell’utenza”.

In aggiunta ai sistemi in essere con attivazione sperimentale dal 19/11/2024 e con l’utenza dal 02/12/2024, per quanto riguarda le sole “segnalazioni di abbandono rifiuti” è stata implementata con supporto dell’URP, del CED e dell’Ufficio Comunicazione la nuova “App Municipium” al fine di implementare la rilevazione degli “abbandoni” purtroppo ricorrenti dall’adozione del sacco “R.FID”.

Le zone maggiormente segnalate all’Ente nel corso del 2025, per problematiche di “abbandono rifiuti” sono state le seguenti:



- Parco Urbano (dove si è provveduto anche con interventi straordinari di recupero e smaltimento “rifiuti speciali e pericolosi”) come già nel 2024;
- zona stazione FS e via Giotto/Colzani (al confine con Monza);
- in prossimità dei “cassoni di abiti usati posizionati su tutto il territorio comunale” (fenomeno in incremento per cui è in corso a fine 2025 il riposizionamento di alcune postazioni col Gestore in aree videosorvegliate, per prevenzione degrado urbano);
- parchi giochi e giardini pubblici, in particolare Palazzo Terragni e piazza Libertà;
- Zona via Valassina (Pedavena, Discoteca Noir, zona movida)

Si precisa che il totale di interventi straordinari aggiuntivi per l’anno 2025 al 31/10/2025, ai sensi dei disposti dell’art. XLI del C.S.P. allegato al contratto di appalto sopra citato e recante “Rimozione rifiuti abbandonati pericolosi e non”, il quale prevede testualmente al comma 4, che: ”Il presente servizio comprende la rimozione di rifiuti abbandonati senza limiti, fino a 2 mc, Oltre tale volume, si procederà a quotazione”, è stato pari a 5 oltre ad altri 44 interventi rientrati per quantitativo nell’appalto ordinario in essere (fino a 2 mc di abbandoni), per alcuni è stato fatto “un impegno di spesa dedicato”, mentre per altri, un “impegno di spesa per tipologia di materiale abbandonato” integrato su base annua; oltre ai soliti abbandoni sul territorio di sacchi in particolare in prossimità nei pressi di cestini gettacarte e cassoni ambiti usati, come rilevato anche nelle ricorrenti segnalazioni acquisite per tramite della App Municipium (tot. Segnalazioni 2025 acquisite in App Municipium: 78 sino al 31/10/25).

I reclami pervenuti all’ente per segnalazioni reiterate al gestore da parte dell’utenza riguardano principalmente:

- spazzamento insufficiente per “problematiche di sosta di veicoli nei giorni di divieto per spazzamento” e per “svolgimento parziale del servizio sulla pubblica via e in prossimità di piazze auliche ed edifici pubblici”;
- situazioni di insufficienza nelle operazioni di “diserbo meccanico”, per cui l’Ente è intervenuto col gestore con alcuni richiami. Tale servizio è stato poi stralciato dall’appalto Igiene Urbana e inserito, a partire da gennaio 2024, nel servizio di manutenzione globale e programmata del verde pubblico comunale.



- intervento di mediazione fra il gestore e l'utente per la risoluzione di segnalazioni già attivate col medesimo per “mancato ritiro porta a porta dei rifiuti reiterato” in alcune vie del territorio.

Le richieste dirette inviate dall’ufficio al gestore per servizi aggiuntivi “ordinari” sono state principalmente inerenti:

- pulizia di guano;
- spostamento o aggiunta di “cestini gettacarte” per problematiche relative a deiezioni canine ed abbandono in loco di rifiuti;
- interventi di rimozione “cassoni abusivi di abiti usati” sul territorio;
- richiesta di “spostamento cassoni abiti usati” per ripetuti rovistamenti ed abbandoni di rifiuti anche ingombranti;
- programmazione interventi per eventi e manifestazioni organizzate o programmate dall’Ente;
- progetti di educazione ambientale sul territorio in collaborazione con le scuole e con le associazioni, campagna dedicata all’evento “4 Zampe per l’ambiente” e per “l’implementazione della R.D. al cimitero”.

F) OBBLIGHI CONTRATTUALI

Con riferimento ai principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio vigente si osserva che il gestore nel corso del 2025 non ha precisamente adempiuto ai servizi inerenti la “raccolta rifiuti”, con particolare riferimento ai disservizi del periodo APRILE/GIUGNO 2025 e SETTEMBRE 2025. Ad oggi persistono alcune criticità, ad esempio, per la pulizia foglie, lo spazzamento in alcune zone del territorio, e per la pulizia e disordine dell’area di accesso alla Piattaforma ecologica”.

Per le restanti prestazioni il Gestore ha adempiuto correttamente agli obblighi contrattuali.

Dal 2023 agli obblighi contrattuali in essere, avendo l’Ente, su indicazione del gestore scelto di collocarsi nella classe qualitativa 3, si sono aggiunti i termini di monitoraggio del servizio



imposti dall’Autorità per tale classe (vedasi punto “Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti e/o qualità dei servizi e/o costi dei servizi per gli utenti”).

Ai sensi dell’art. 8 del contratto di servizio stipulato in data 26/07/2018, gli standard di efficienza e di affidabilità del Servizio sono garantiti dal mantenimento in capo alla società delle certificazioni di qualità sicurezza ambientale UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN ISO 14001:2004, ISO 39001:2012 E BSOHSAS 18001:2017.

Il Comune si è attenuto a tutto quanto prescritto di volta in volta dall’Autorità di Regolazione per Reti, Energia ed Ambiente (ARERA), alle delibere riguardanti i sistemi MTR e MTR 2 (Delibera n. 443/2019 e delibera n. 363/2021) secondo i termini richiesti dalla delibera n. 444/2019 in merito alle disposizioni di trasparenza nel servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati.

Relativamente alla parte amministrativa della TARI gestita dalla società l’ufficio ha presidiato e dovrà continuare a monitorare l’attività amministrativa di accertamento e riscossione della tassa rifiuti mediante una attenta verifica e aggiornamento della banca dati ed esame delle procedure adottate.

Con Delibera di Giunta n. 59 del 30/03/2022 il Comune di Lissone ha stabilito per il periodo di riferimento 2023-2025, il posizionamento della gestione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica nella Matrice degli schemi di riferimento, di cui all’art. 3 dell’allegato A della deliberazione dell’Autorità di regolazione di energia reti e ambiente (ARERA) n. 15 del 18/01/2022, nello schema III “Livello qualitativo intermedio” all’interno della tabella “Previsioni di obblighi e strumenti di controllo in materia di qualità tecnica (continuità, regolarità, e sicurezza di servizio).

Di seguito lo schema regolatorio presente in delibera:



		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA = NO	QUALITÀ TECNICA = SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I OBBLIGHI MINIMI	SCHEMA III LIVELLO INTERMEDI
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO INTERMEDI	SCHEMA IV LIVELLO AVANZATO

Fig. 1. Schemi di regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

La scelta di collocarsi in tale schema obbliga l'Amministrazione e il Gestore a rispettare i seguenti parametri di qualità del servizio:

Tabella.1 - Livelli generali di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani

	Schema I	Schema II	Schema III	Schema IV
Percentuale minima di risposte alle richieste di attivazione di cui all'Articolo 8, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a. ¹	80%	70%	90%
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9, consegnate all'utente entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9, consegnate all'utente entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte alle richieste di variazione e di cessazione del servizio di cui all'Articolo 12, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a reclami scritti, di cui all'Articolo 14, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di informazioni, di cui all'Articolo 15, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Nei casi di cui all'Articolo 50.1, percentuale minima di reclami, ovvero di richieste inoltrate al gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 51, entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Nei casi di cui all'Articolo 50.1, percentuale minima di risposte ricevute dal gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, inoltrate all'utente, di cui all'Articolo 52, entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 16, inviate entro sessanta (60) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Tempo medio di attesa, di cui Articolo 21, tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o la conclusione della chiamata per	n.a.	Solo registrazione	Solo registrazione	≤ 240 secondi

¹ Per n.a. si intende "non applicato" allo Schema di riferimento.



Città di Lissone

rimuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore (Tempo medio di attesa per il servizio telefonico)				
Percentuale minima di rettifiche degli importi non dovuti di cui all'Articolo 28.3, effettuati entro centoventi (120) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di ritiri di rifiuti su chiamata, di cui all'Articolo 31, entro quindici (15) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui Articolo 33, con tempo di intervento entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui Articolo 33, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34, con tempo di intervento entro quindici (15) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Puntualità del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 39	n.a.	n.a.	80%	90%
Diffusione dei contenitori della raccolta stradale e prossimità non sovra-riempiti, di cui all'Articolo 40	n.a.	n.a.	80%	90%
Durata delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 41, non superiori a ventiquattro (24) ore	n.a.	n.a.	n.a.	85%
Puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 46	n.a.	n.a.	80%	90%
Durata delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 47, non superiore a ventiquattro (24) ore	n.a.	n.a.	n.a.	85%
Percentuale minima di prestazioni di pronto intervento, di cui all'Articolo 49, in cui il personale incaricato dal gestore arriva sul luogo entro quattro (4) ore dall'inizio della conversazione con l'operatore	n.a.	70%	80%	90%

A seguito della deliberazione di ARERA nr. 385/2023/R/RIF del 03/8/2023, l'Ente ha provveduto ad approvare in ottemperanza ai disposti della medesima, lo schema di adeguamento del contratto di servizio con deliberazione di C.C. n. 70 del 30/09/2024 esecutiva (ivi inclusa la Carta della Qualità del Servizio), tale adeguamento è stato stipulato da parte dell'Unità Contratti (Segreteria comunale) nell'autunno 2025 e verrà successivamente comunicato all'Autorità ai sensi di legge.



CONSIDERAZIONI FINALI

A seguito delle risultanze della verifica effettuata di cui si è dato conto nella presente scheda, si osserva quanto segue:

- Il servizio è compatibile rispetto ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa ma va migliorato nei punti su esposti, con particolare riferimento alla “raccolta rifiuti”.
- La Tari, destinata al finanziamento delle spese per servizio integrato di rifiuti, è quantificata sulla base di PEF redatto secondo le direttive Arera.
- in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura, si osserva quanto segue: essendo l'Ente già dotato di un sistema di raccolta porta a porta con tracciamento puntuale del rifiuto secco indifferenziato ed avendo un inquadramento in classe tre, l'Ente si colloca già in un'organizzazione molto performante a livello nazionale, l'Ente sta implementando (novembre 2025) la raccolta differenziata (verde /residuale secco) presso il cimitero comunale al fine di migliorare le percentuali di R.D. (termine prorogato rispetto alla previsione iniziale per via delle verifiche con la gestione interna del cimitero, necessarie al fine dell'implementazione della raccolta, oltre che legate alla difficoltà di approvvigionamento dei bidoni aggiuntivi per la raccolta richiesti al gestore).



Città di **Lissone**

Gelsia
ambiente
GRUPPO A2A

COMUNE DI LISSONE

Riepilogo andamento RD dal **01/01/2023** al **31/12/2023**

	01 - Gen	02 - Feb	03 - Mar	04 - Apr	05 - Mag	06 - Giu	07 - Lug	08 - Ago	09 - Set	10 - Ott	11 - Nov	12 - Dic	Totale
	2,97%	2,68%	3,80%	1,89%	1,80%	1,76%	0,85%	4,81%	2,54%	4,46%	0,88%	5,34%	2,80%
Raccolta Differenziata	73,52%	72,98%	74,25%	74,49%	75,80%	77,67%	77,70%	74,95%	77,32%	74,98%	77,09%	71,60%	75,26%
Raccolta Non Differenziata	23,51%	24,34%	21,95%	23,62%	22,39%	20,57%	21,45%	20,23%	20,14%	20,56%	22,03%	23,06%	21,94%
	01 - Gen	02 - Feb	03 - Mar	04 - Apr	05 - Mag	06 - Giu	07 - Lug	08 - Ago	09 - Set	10 - Ott	11 - Nov	12 - Dic	Totale (Kg)
191212 - altri rifiuti (compresi materiali misti) prod...	52.640 99,40%	42.140 98,78%	71.040 98,97%	31.120 98,61%	33.840 98,63%	32.620 97,32%	15.320 93,57%	82.620 16,97%	46.840 98,32%	83.220 99,40%	12.980 81,43%	88.360 99,17%	592.740 58,89%
130701* - olio combustibile e carburante diesel											2.630 16,50%		2.630 0,26%
(I) 170201 - legno									403.880 82,93%				403.880 40,13%
(I) 130205* - oli minerali per motori, ingranaggi e lubrific...	320 0,60%	520 1,22%	740 1,03%	440 1,39%	470 1,37%	900 2,69%	1.000 6,13%	500 0,10%	800 1,68%	500 0,60%	330 2,07%	740 0,83%	7.260 0,72%
Totale (Kg)	52.960 100,00%	42.660 100,00%	71.780 100,00%	31.560 100,00%	34.310 100,00%	33.520 100,00%	16.320 100,00%	487.000 100,00%	47.640 100,00%	83.720 100,00%	15.940 100,00%	89.100 100,00%	1.006.510 100,00%
Indiff	200301 - rifiuti urbani non differenziati	416.480 100,00%	383.010 100,00%	409.940 100,00%	387.950 100,00%	419.900 100,00%	382.190 100,00%	388.620 100,00%	347.300 100,00%	370.630 100,00%	383.950 100,00%	390.740 100,00%	381.480 100,00%
	Totale (Kg)	416.480 100,00%	383.010 100,00%	409.940 100,00%	387.950 100,00%	419.900 100,00%	382.190 100,00%	388.620 100,00%	347.300 100,00%	370.630 100,00%	383.950 100,00%	390.740 100,00%	381.480 100,00%
													4.662.190 100,00%



Città di Lissone

	200307 - rifiuti ingombranti	91.980	59.220	134.320	104.660	117.300	124.820	135.500	177.980	207.720	119.280	124.160	63.940	1.460.880
	200303 - residui della pulizia stradale	41.620	60.340	33.840	23.560	33.720	58.560	45.080	46.440	24.230	59.760	89.640	66.360	583.150
	200201 - rifiuti biodegradabili	20.740	26.940	55.080	58.810	81.660	91.330	73.690	89.620	104.500	62.740	43.210	23.710	732.030
	200140 - metallo	14.700	21.030	18.500	20.700	12.320	27.470	21.060	12.640	16.900	23.050	14.215	9.260	211.845
	200138 - legno, diverso da quello di cui alla voce 20 ...	146.040	118.080	182.580	106.420	155.960	157.380	175.420	112.960	142.020	199.020	134.700	116.720	1.747.300
	200136 - apparecchiature elettriche ed elettroniche fu...	10.100	13.210	12.420	9.060	11.150	10.610	14.150	13.560	10.630	13.820	15.060	6.460	140.230
	200134 - batterie e accumulatori diversi da quelli di ...				660	560		660		510		610		3.000
	200132 - medicinali diversi da quelli di cui alla voce...	507	363	376	317	386	317	415	238	298	411	317	270	4.215
	200125 - oli e grassi commestibili	550	505	700	150	1.240	670	970	310	510	150	760	450	6.965
	200110 - abbigliamento	14.813	10.766	15.507	15.034	22.944	22.577	16.617	18.077	18.048	23.414	18.616	11.567	207.980
	200108 - rifiuti biodegradabili di cucine e mense	352.320	301.740	342.020	311.320	353.500	342.180	343.140	281.460	289.080	324.000	319.500	312.360	3.872.620
	200102 - vetro	9.130			11.780						6.900		8.730	36.540
	200101 - carta e cartone	198.040	163.420	197.360	178.440	186.840	198.060	189.900	141.880	198.480	187.860	185.300	191.080	2.216.660
	170904 - rifiuti misti dell'attività di costruzione e ...	40.740	43.440	52.040	39.160	50.780	40.320	62.660	63.000	76.540	53.920	43.500	32.460	598.560
R.D.	160505 - gas in contenitori a pressione, diversi da qu...											20		20
	160103 - pneumatici fuori uso											0,00%		0,00%
	150107 - imballaggi in vetro	172.150	144.150	170.910	152.100	165.860	159.260	140.230	145.600	144.060	148.770	153.530	145.370	1.841.990
	150106 - imballaggi in materiali misti	133.260	120.500	125.620	119.340	138.020	137.160	136.700	106.580	136.890	130.380	131.420	140.440	1.556.310
	150103 - imballaggi in legno	11.480	29.400		38.980	35.360	22.380	4.820	46.820	14.120		39.090	11.780	254.230
	150102 - imballaggi di plastica	6.100	5.900	7.120	6.920	7.080	9.020	8.220	5.100	7.500	8.200	9.160	7.080	87.400
	150101 - imballaggi di carta e cartone	29.940	23.000	22.680	22.740	35.060	30.520	28.020	13.400	22.780	29.320	35.220	29.020	321.700
	080318 - toner per stampa esauriti, diversi da quelli ...	50	130	100	180	135	100	90	120	60	90	130	150	1.335
	200135* - apparecchiature elettriche ed elettroniche fu...				7.380		2.830		3.570	2.100		2.980	2.620	2.690
	200127* - vernici, inchiostri, adesivi e resine contenente...	2.670	1.410	1.372	1.676	2.516	3.100	3.089	2.730	2.330	3.113	2.382	1.770	28.158
	200123* - apparecchiature fuori uso contenenti cloroflu...	5.320	4.820	5.990	1.360	6.580	6.880	3.430	5.980	5.780	3.200	3.900	2.740	55.980
	200121* - tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti...	155		152	138		150	190		160		150	110	1.205
	160504* - gas in contenitori a pressione (compresi gli ...											20		20
	(1) 150110* - imballaggi contenenti residui di sostanze per...											790		790
	Totale (Kg)	1.302.405	1.148.364	1.386.727	1.223.405	1.421.241	1.442.864	1.407.621	1.286.595	1.423.146	1.400.378	1.368.250	1.184.517	15.995.513
	Totale (Kg)	1.771.845	1.574.034	1.868.447	1.642.915	1.875.451	1.858.574	1.812.561	2.120.895	1.841.416	1.868.048	1.774.930	1.655.097	21.664.213



Città di Lissone



COMUNE DI LISSONE

Riepilogo andamento RD dal **01/01/2024** al **31/12/2024**

Protocollo c_e617/AOO GE/2025/0003853 del 20/01/2025 - Pag. 1 di 1

	01 - Gen	02 - Feb	03 - Mar	04 - Apr	05 - Mag	06 - Giu	07 - Lug	08 - Ago	09 - Set	10 - Ott	11 - Nov	12 - Dic	Totale	
Raccolta Differenziata	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Raccolta Non Differenziata	78,44%	77,90%	78,26%	78,41%	79,63%	78,73%	81,75%	80,81%	78,01%	77,70%	75,25%	76,31%	78,48%	
	21,56%	22,10%	21,74%	21,59%	20,37%	21,27%	18,25%	19,19%	21,99%	22,30%	24,75%	23,69%	21,52%	
	01 - Gen	02 - Feb	03 - Mar	04 - Apr	05 - Mag	06 - Giu	07 - Lug	08 - Ago	09 - Set	10 - Ott	11 - Nov	12 - Dic	Totale (Kg)	
(I) 191212 - altri rifiuti (compresi materiali misti) prod...		12.560 93,66%	5.100 100,00%	64.640 98,24%	57.120 92,95%	9.180 95,95%		47.480 95,24%	9.600 95,42%	12.240 99,43%	58.040 95,01%	8.000 95,80%	283.960	
(I) 170802 - materiali da costruzione a base di gesso dive...											4.850 25,12%		4.850	
(I) 170302 - miscele bituminose diverse da quelle di cui a...											1.920 0,95%		1.920	
(I) 160601* - batterie al piombo					380 0,52%								380 0,13%	
(I) 130205* - oli minerali per motori, ingranaggi e lubrific...	230 100,00%	850 0,54%		540 0,67%	440 0,71%	760 7,65%	460 100,00%	500 1,04%	480 4,76%	290 1,50%	330 0,57%	420 4,39%	5.300 1,79%	
Totali (Kg)	230 100,00%	13.410 100,00%	5.100 100,00%	65.560 100,00%	57.560 100,00%	9.940 100,00%	460 100,00%	47.980 100,00%	10.080 100,00%	19.300 100,00%	58.370 100,00%	8.420 100,00%	296.410 100,00%	
Indiff	200301 - rifiuti urbani non differenziati	401.840 100,00%	374.300 100,00%	380.200 100,00%	393.040 100,00%	378.480 100,00%	373.660 100,00%	389.300 100,00%	297.840 100,00%	371.160 100,00%	432.040 100,00%	425.440 100,00%	412.100 100,00%	4.629.400 100,00%
	Totali (Kg)	401.840 100,00%	374.300 100,00%	380.200 100,00%	393.040 100,00%	378.480 100,00%	373.660 100,00%	389.300 100,00%	297.840 100,00%	371.160 100,00%	432.040 100,00%	425.440 100,00%	412.100 100,00%	4.629.400 100,00%
R.D.	200307 - rifiuti Ingombrianti	171.460 11,73%	158.320 12,08%	152.580 11,53%	152.940 10,71%	123.260 8,37%	170.400 12,20%	340.000 19,90%	170.940 19,63%	170.120 12,92%	178.480 11,68%	75.060 3,80%	152.100 11,46%	2.015.740 11,94%
	200303 - residui della pulizia stradale	35.920 1,46%	52.160 3,99%	31.820 2,33%	61.580 4,51%	31.080 2,10%	58.140 4,20%	46.740 2,68%	33.840 2,70%	26.020 1,98%	63.140 4,19%	58.240 4,50%	47.080 3,55%	545.760 3,29%
	200201 - rifiuti biodegradabili	40.190 3,75%	22.510 3,71%	29.800 2,38%	57.720 4,08%	78.400 5,20%	71.070 5,16%	87.700 5,03%	89.640 7,15%	47.440 3,60%	67.640 4,49%	53.980 4,17%	44.150 3,33%	690.240 4,09%
	200140 - metallo	22.550 1,54%	15.180 1,15%	18.760 1,37%	19.590 1,37%	20.740 1,40%	17.200 1,24%	25.390 1,45%	19.360 1,54%	16.400 1,29%	17.350 1,15%	13.640 1,05%	9.980 0,75%	216.140 1,28%
	200138 - legno, diverso da quello di cui alla voce 20 ...	107.880 7,38%	104.940 7,09%	112.860 8,23%	115.600 8,10%	151.400 10,17%	157.240 11,27%	166.520 9,53%	92.100 7,34%	110.560 8,40%	109.340 7,16%	161.160 12,46%	43.780 1,30%	1.433.380 8,49%
	200136 - apparecchiature elettriche ed elettroniche fu...	14.880 1,02%	9.780 0,74%	13.520 0,99%	16.700 0,99%	14.520 0,98%	11.760 0,82%	13.820 0,79%	14.440 1,13%	8.860 0,67%	11.900 0,79%	13.640 0,79%	12.440 0,94%	156.260 0,83%
	200134 - batterie e accumulatori diversi da quelli di ...	720 0,02%	560 0,04%		460 0,02%	600 0,04%		520 0,02%	520 0,04%	510 0,04%	520 0,02%		600 0,02%	5.010 0,02%
	200132 - medicinali diversi da quelli di cui alla voce...	427 0,02%	355 0,03%	368 0,03%	390 0,03%	336 0,02%	345 0,02%	418 0,02%	335 0,03%	432 0,02%	400 0,03%	355 0,02%	357 0,02%	4.518 0,02%
	200125 - oli e grassi commestibili	730 0,02%	770 0,02%	250 0,02%	710 0,02%	570 0,04%	550 0,04%	530 0,04%	350 0,03%	330 0,03%	150 0,03%	280 0,02%	350 0,02%	5.570 0,02%
	200110 - abbigliamento	15.605 1,07%	16.790 1,17%	15.751 1,15%	20.746 1,49%	21.385 1,49%	25.507 1,64%	22.816 1,31%	18.144 1,45%	24.986 1,80%	26.251 1,74%	18.836 1,40%	14.307 1,06%	241.124 1,47%
	200108 - rifiuti biodegradabili di cucine e mense	373.680 25,55%	337.000 25,54%	361.580 26,42%	319.920 22,45%	344.800 23,30%	324.080 20,42%	356.100 23,15%	290.440 22,34%	294.040 22,12%	332.980 24,10%	311.740 25,41%	337.360 23,09%	3.983.720 23,09%
	200102 - vetro		8.990 0,61%		11.300 0,79%						7.430 0,56%	8.770 0,56%		36.490 0,27%
	200101 - carta e cartone	205.740 14,07%	195.780 14,84%	191.320 13,88%	187.660 13,15%	212.260 14,31%	178.460 12,90%	207.440 11,30%	143.440 11,44%	190.700 14,49%	203.840 13,54%	183.960 14,22%	190.800 14,37%	2.291.400 13,77%
	170904 - rifiuti misti dell'attività di costruzione e ...	42.000 2,87%	31.960 2,42%	42.120 3,08%	50.000 3,50%	51.700 3,49%	47.760 3,45%	59.140 3,39%	58.300 4,65%	44.620 3,39%	44.540 2,98%	42.480 3,28%	44.240 3,33%	558.860 3,31%
	160505 - gas in contenitori a pressione, diversi da qu...		100 0,01%									410 0,02%		510 0,02%
	160103 - pneumatici fuori uso											510 0,02%		510 0,02%
	150107 - imballaggi in vetro	189.160 17,94%	148.800 11,28%	152.660 11,18%	156.940 10,99%	171.140 11,57%	141.710 10,25%	156.280 9,89%	127.510 10,17%	141.770 10,77%	161.460 11,15%	152.730 11,66%	154.850 10,99%	1.855.010 10,99%
	150106 - imballaggi in materiali misti	140.780 9,02%	123.860 9,20%	128.260 9,37%	136.160 9,34%	142.640 9,32%	128.940 7,74%	135.020 6,12%	102.260 10,09%	132.720 9,62%	144.800 9,69%	125.380 9,67%	125.740 9,23%	1.566.560 9,23%
	150103 - imballaggi in legno	62.780 4,29%	53.580 4,08%	71.500 5,22%	72.480 5,08%	71.980 4,89%	13.200 0,99%	78.140 4,48%	63.660 5,08%	58.560 5,08%	77.740 5,16%	30.880 2,39%	98.940 7,45%	753.440 4,46%



Città di Lissone

150102 - imballaggi di plastica	6.360	8.160	8.020	7.240	6.060	6.140	6.300	4.800	5.940	8.400	7.380	6.780	81.580
150101 - imballaggi di carta e cartone	23.660	20.680	29.300	27.040	29.660	20.980	30.140	15.760	23.560	37.360	33.340	33.540	325.020
080318 - toner per stampa esauriti, diversi da quelli ...	130	206	80	80	30	30	60	40	40	65	60	45	866
200135* - apparecchiature elettriche ed elettroniche fu...	960	2.390		4.840		1.580	2.080		1.720	1.660	1.400	1.580	18.210
200127* - vernici, inchiostri, adesivi e resine contenente...	2.300	2.560	1.860	3.040	2.530	3.580	2.530	2.950	4.230	2.620	2.880	2.790	33.870
200126* - oli e grassi diversi da quelli di cui alla vo...			960						860				1.820
200123* - apparecchiature fuori uso contenenti doretti...	4.310	3.640	4.960	4.400	4.310	4.160	5.900	5.420	4.360	4.780	5.860	5.940	58.040
200121* - tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti...	121	130	155		270		120	100	153	121	89		1.259
160504* - gas in contenitori a pressione (compresi gli ...			50					80			130		260
Totale (Kg)	1.462.343	1.319.251	1.368.484	1.427.536	1.479.671	1.382.912	1.743.784	1.254.349	1.316.361	1.505.357	1.293.370	1.327.749	16.881.167
Totale (Kg)	1.864.413	1.706.961	1.753.784	1.886.136	1.915.711	1.766.512	2.133.544	1.600.169	1.697.601	1.956.697	1.777.180	1.748.269	21.806.977

			01 - Gen	02 - Feb	03 - Mar	04 - Apr	05 - Mag	06 - Giu	07 - Lug	08 - Ago	09 - Set	10 - Ott	11 - Nov	12 - Dic	Totale (Kg)
150102	GELSIA AMBIENTE SRL - PIATTAFORMA DI LISSONE	CARIS VRD SRL CON UNICO SOCIO	6.360 100,00%	8.160 100,00%	8.020 100,00%	7.240 100,00%	6.060 100,00%	6.140 100,00%	6.300 100,00%	4.800 100,00%	5.940 100,00%	8.400 100,00%	7.380 100,00%	6.780 100,00%	81.580
		Totale (Kg)	6.360 100,00%	8.160 100,00%	8.020 100,00%	7.240 100,00%	6.060 100,00%	6.140 100,00%	6.300 100,00%	4.800 100,00%	5.940 100,00%	8.400 100,00%	7.380 100,00%	6.780 100,00%	81.580
		Totale (Kg)	6.360 100,00%	8.160 100,00%	8.020 100,00%	7.240 100,00%	6.060 100,00%	6.140 100,00%	6.300 100,00%	4.800 100,00%	5.940 100,00%	8.400 100,00%	7.380 100,00%	6.780 100,00%	81.580
150106	COMUNE DI LISSONE	CORIONI SRL	3.160 0,24%	0 0,00%	0 3,12%	0 0,00%	7.240 0,46%								
		Totale (Kg)	3.160 0,24%	0 0,00%	0 3,12%	0 0,00%	7.240 0,46%								
		AJA AMBIENTE SpA - Impianto di produzione CSS di Bergamo	0 0,00%	7.180 5,60%	0 0,00%	7.180 0,46%									
	COMUNE DI LISSONE - TERRITORIO	AJA AMBIENTE SPA - Impianto Plastica Cavaglia'	137.620 97,76%	116.680 94,20%	124.180 96,62%	136.160 100,00%	142.640 100,00%	128.940 100,00%	135.020 100,00%	102.260 100,00%	132.720 100,00%	144.800 100,00%	94.940 75,72%	0 0,00%	1.395.960 88,11%
		AJA AMBIENTE SpA - Impianto Plastica Muggiano	0 0,00%	2.740 0,17%											
		SYNEXTRA SPA	0 0,00%	123.000 9,79%											
		Totale (Kg)	137.620 97,76%	123.860 100,00%	124.180 96,62%	136.160 100,00%	142.640 100,00%	128.940 100,00%	135.020 100,00%	102.260 100,00%	132.720 100,00%	144.800 100,00%	94.940 100,00%	0 0,00%	1.395.960 88,11%
		Totale (Kg)	140.780 100,00%	123.860 100,00%	128.260 100,00%	136.160 100,00%	142.640 100,00%	128.940 100,00%	135.020 100,00%	102.260 100,00%	132.720 100,00%	144.800 100,00%	125.380 100,00%	125.740 100,00%	1.566.560 99,54%
		Totale (Kg)	147.140 100,00%	132.020 100,00%	136.280 100,00%	143.400 100,00%	148.700 100,00%	135.080 100,00%	141.320 100,00%	107.060 100,00%	138.660 100,00%	153.200 100,00%	132.760 100,00%	132.520 100,00%	1.648.140 100,00%



Città di Lissone

Gelsia
ambiente
GRUPPO 22

COMUNE DI LISSONE

Riepilogo andamento RD dal **01/01/2025** al **31/10/2025**

	01 - Gen	02 - Feb	03 - Mar	04 - Apr	05 - Mag	06 - Giu	07 - Lug	08 - Ago	09 - Set	10 - Ott	Totale
	0,00%	0,00%	0,00%	0,03%	0,00%	0,09%	0,04%	0,00%	0,00%	0,09%	0,02%
Raccolta Differenziata	80,66%	77,13%	77,33%	78,82%	81,72%	80,22%	79,40%	79,98%	79,74%	80,80%	79,64%
Raccolta Non Differenziata	19,34%	22,87%	22,67%	21,16%	18,28%	19,69%	20,56%	20,02%	20,26%	19,11%	20,34%
	01 - Gen	02 - Feb	03 - Mar	04 - Apr	05 - Mag	06 - Giu	07 - Lug	08 - Ago	09 - Set	10 - Ott	Totale (Kg)
160708* - rifiuti contenenti olio				540 1,89%		1.660 6,00%	700 2,88%			1.680 3,37%	4.580 1,74%
(!) 191212 - altri rifiuti (compresi materiali misti) prod...	41.500 56,50%	4.620 87,17%	29.780 96,87%	27.660 96,61%	22.120 98,31%	18.660 95,88%	24.780 95,38%	37.840 97,73%		33.520 67,34%	240.480 91,18%
(!) 170904 - rifiuti misti dell'attività di costruzione e ...										13.740 27,60%	13.740 5,21%
(!) 170802 - materiali da costruzione a base di gesso dive...		220 4,13%									220 0,08%
(!) 160601* - batterie al piombo								360 0,93%		340 0,68%	700 0,27%
(!) 130205* - oli minerali per motori, ingranaggi e lubrific...	460 1,10%	460 8,68%	340 1,13%	430 1,20%	380 1,69%	440 2,12%	500 1,92%	520 1,94%		500 1,00%	4.030 1,53%
Totale (Kg)	41.960 100,00%	5.300 100,00%	30.120 100,00%	28.630 100,00%	22.500 100,00%	20.760 100,00%	25.980 100,00%	38.720 100,00%	49.780 100,00%	263.750 100,00%	
Indiff											
200301 - rifiuti urbani non differenziati	372.550 100,00%	385.200 100,00%	404.280 100,00%	404.700 100,00%	383.450 100,00%	371.880 100,00%	395.770 100,00%	318.980 100,00%	355.480 100,00%	350.140 100,00%	3.742.430 100,00%
Totale (Kg)	372.550 100,00%	385.200 100,00%	404.280 100,00%	404.700 100,00%	383.450 100,00%	371.880 100,00%	395.770 100,00%	318.980 100,00%	355.480 100,00%	350.140 100,00%	3.742.430 100,00%
200307 - rifiuti ingombranti	248.980 16,02%	163.480 12,28%	145.240 10,53%	231.340 15,34%	281.960 16,45%	208.180 13,74%	226.340 14,81%	261.300 20,20%	204.780 14,63%	209.420 14,14%	2.181.020 14,88%
200303 - residui della pulizia stradale	55.840 3,29%	52.040 4,00%	32.060 2,32%	30.440 2,02%	59.700 3,48%	38.560 2,55%	31.180 2,04%	31.900 2,56%	35.960 2,57%	54.520 3,68%	422.200 2,88%
200201 - rifiuti biodegradabili	12.550 0,81%	18.090 1,38%	52.450 3,80%	61.310 4,07%	85.880 5,01%	61.490 4,06%	58.270 3,81%	75.960 5,95%	52.640 3,76%	55.760 3,77%	534.400 3,82%
200140 - metallo	19.960 1,28%	16.460 1,27%	19.120 1,39%	20.220 1,34%	17.120 1,00%	20.000 1,32%	16.220 1,06%	21.200 1,66%	14.300 1,02%	22.440 1,52%	187.040 1,28%
200138 - legno, diverso da quello di cui alla voce 20 ...	109.280 7,03%	138.880 10,69%	99.900 7,24%	163.140 10,82%	184.020 10,78%	163.340 10,78%	199.220 10,83%	113.200 8,88%	176.680 12,63%	164.400 11,10%	1.512.060 10,32%
200136 - apparecchiature elettriche ed elettroniche fu...	14.420 0,93%	12.600 0,97%	11.500 0,83%	15.540 1,03%	14.910 0,87%	12.430 0,82%	13.510 0,88%	12.890 1,01%	14.480 1,03%	8.520 0,58%	130.800 0,89%
200134 - batterie e accumulatori diversi da quelli di ...	310 0,02%	890 0,07%	360 0,03%		580 0,03%			630 0,03%	450 0,03%	520 0,04%	3.740 0,03%
200132 - medicinali diversi da quelli di cui alla voce...	405 0,03%	354 0,03%	378 0,03%	314 0,02%	292 0,02%	328 0,02%	288 0,02%	369 0,03%	471 0,03%	279 0,02%	3.478 0,02%
200125 - oli e grassi commestibili	695 0,04%	590 0,05%	700 0,05%	390 0,05%	260 0,02%	420 0,02%	260 0,02%	370 0,03%	270 0,02%	280 0,02%	4.235 0,03%
200110 - abbigliamento	17.624 1,13%	15.400 1,19%	16.732 1,21%	21.361 1,42%	25.412 1,48%	22.762 1,50%	18.688 1,23%	17.353 1,36%	23.748 1,70%	28.349 1,95%	207.429 1,42%
200108 - rifiuti biodegradabili di cucine e mense	347.980 22,39%	320.570 24,67%	329.460 23,88%	334.060 22,65%	332.840 19,42%	336.650 22,12%	348.110 22,77%	248.160 19,47%	305.150 21,81%	330.060 21,29%	3.233.040 22,06%
200102 - vetro	13.160 0,85%	6.480 0,50%	5.610 0,43%		14.200 0,83%						39.450 0,27%
200101 - carta e cartone	217.720 14,01%	167.800 12,91%	188.840 13,69%	190.220 12,62%	203.960 11,80%	185.060 12,22%	201.620 13,19%	129.440 10,16%	205.280 14,67%	201.140 13,58%	1.891.080 12,91%



Città di Lissone

R.D.	170904 - rifiuti misti dell'attività di costruzione e ...	67.500 4,34%	50.080 3,85%	60.200 4,36%	73.160 4,85%	107.140 6,25%	84.040 5,35%	72.360 4,73%	86.240 6,77%	66.740 4,77%	24.180 1,63%	691.640 4,72%
	160103 - pneumatici fuori uso							100 0,01%	110 0,01%		60 0,00%	270 0,00%
	150107 - imballaggi in vetro	183.200 11,79%	135.760 10,45%	147.840 10,72%	146.700 9,73%	145.360 8,48%	137.430 9,07%	141.180 9,24%	113.060 8,87%	128.780 9,20%	153.780 10,39%	1.433.090 9,78%
	150106 - imballaggi in materiali misti	146.820 9,45%	119.920 9,33%	129.740 9,41%	132.280 8,77%	136.380 7,96%	139.280 9,19%	123.640 8,09%	100.080 7,85%	125.680 8,98%	142.680 9,64%	1.296.500 8,85%
	150103 - imballaggi in legno	69.120 4,45%	29.680 2,28%	94.020 6,82%	44.580 2,96%	56.320 3,29%	46.340 3,06%	32.920 2,15%	30.440 2,39%	11.520 0,82%	41.560 2,81%	456.500 3,12%
	150102 - imballaggi di plastica	6.040 0,39%	4.740 0,36%	6.480 0,47%	5.020 0,33%	5.800 0,34%	19.080 1,28%	9.260 0,61%	2.680 0,21%	6.280 0,45%	2.620 0,18%	68.000 0,46%
	150101 - imballaggi di carta e cartone	16.120 1,04%	34.100 2,62%	26.580 1,93%	28.960 1,92%	34.280 2,00%	28.720 1,90%	24.580 1,61%	17.660 1,39%	18.120 1,29%	30.840 2,08%	259.960 1,77%
	080318 - toner per stampa esauriti, diversi da quelli ...	56 0,00%	40 0,00%	80 0,01%	110 0,01%	100 0,01%	180 0,01%	80 0,01%	80 0,01%	50 0,00%	80 0,01%	856 0,01%
	200135* - apparecchiature elettriche ed elettroniche fu...			1.840 0,14%	1.560 0,11%	1.240 0,08%		2.500 0,17%	1.730 0,11%	2.520 0,20%		2.990 0,20%
	200127* - vernici, inchiostri, adesivi e resine contene...	2.900 0,19%	4.160 0,32%	4.850 0,31%	2.460 0,16%	3.210 0,19%	3.360 0,22%	4.010 0,26%	3.610 0,28%	3.200 0,23%	2.590 0,17%	34.350 0,23%
	200126* - oli e grassi diversi da quelli di cui alla vo...				460 0,03%							460 0,00%
	200123* - apparecchiature fuori uso contenenti cloroflu...	3.400 0,22%	5.200 0,40%	5.180 0,38%	4.620 0,31%	4.430 0,26%	4.500 0,30%	4.870 0,32%	5.380 0,42%	4.540 0,32%	3.610 0,24%	45.730 0,31%
	200121* - tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti...	98 0,01%	299 0,02%	98 0,01%	180 0,01%	90 0,01%	152 0,01%	124 0,01%		126 0,01%	120 0,01%	1.287 0,01%
	Totale (Kg)	1.554.178 100,00%	1.299.453 100,00%	1.379.438 100,00%	1.507.645 100,00%	1.714.244 100,00%	1.514.902 100,00%	1.528.570 100,00%	1.274.522 100,00%	1.399.305 100,00%	1.480.738 100,00%	14.652.995 100,00%
	Totale (Kg)	1.968.688 100,00%	1.689.953 100,00%	1.813.838 100,00%	1.940.975 100,00%	2.120.194 100,00%	1.907.542 100,00%	1.950.320 100,00%	1.632.222 100,00%	1.754.785 100,00%	1.880.658 100,00%	18.659.175 100,00%

		01 - Gen	02 - Feb	03 - Mar	04 - Apr	05 - Mag	06 - Giu	07 - Lug	08 - Ago	09 - Set	10 - Ott	Totale (Kg)	
150102	GELSIA AMBIENTE SRL - PIATTAFORMA DI LISSONE	CARIS VRD SRL CON UNICO SOCIO	6.040 100,00%	4.740 100,00%	6.480 100,00%	5.020 100,00%	5.800 100,00%	19.080 100,00%	9.260 100,00%	2.680 100,00%	6.280 100,00%	2.620 100,00%	68.000 100,00%
		Totale (Kg)	6.040 100,00%	4.740 100,00%	6.480 100,00%	5.020 100,00%	5.800 100,00%	19.080 100,00%	9.260 100,00%	2.680 100,00%	6.280 100,00%	2.620 100,00%	68.000 100,00%
		Totale (Kg)	6.040 100,00%	4.740 100,00%	6.480 100,00%	5.020 100,00%	5.800 100,00%	19.080 100,00%	9.260 100,00%	2.680 100,00%	6.280 100,00%	2.620 100,00%	68.000 100,00%
150106	COMUNE DI LISSONE - TERRITORIO	A2A AMBIENTE SPA - Impianto Plastica Cavaglià'	0 0,00%	0 0,00%	0 0,00%	132.280 100,00%	136.380 100,00%	139.280 100,00%	123.640 100,00%	100.080 100,00%	125.680 100,00%	142.680 100,00%	900.020 69,42%
		A2A AMBIENTE SpA - Impianto Plastica Milano	30.960 21,09%	0 0,00%	30.960 2,39%								
		SYNEXTRA SPA	115.860 78,91%	119.920 100,00%	129.740 100,00%	0 0,00%	365.520 28,19%						
		Totale (Kg)	146.820 100,00%	119.920 100,00%	129.740 100,00%	132.280 100,00%	136.380 100,00%	139.280 100,00%	123.640 100,00%	100.080 100,00%	125.680 100,00%	142.680 100,00%	1.296.500 100,00%
		Totale (Kg)	146.820 100,00%	119.920 100,00%	129.740 100,00%	132.280 100,00%	136.380 100,00%	139.280 100,00%	123.640 100,00%	100.080 100,00%	125.680 100,00%	142.680 100,00%	1.296.500 100,00%
		Totale (Kg)	152.860 100,00%	124.660 100,00%	136.220 100,00%	137.300 100,00%	142.180 100,00%	158.360 100,00%	132.900 100,00%	102.760 100,00%	131.960 100,00%	145.300 100,00%	1.364.500 100,00%



Città di Lissone

Protocollo c_e617/AOO GE/2025/0002381 del 14/01/2025 - Pag. 1 di 1



COMUNE DI LISSONE - ANNO 2024



CONGUAGLI CON SEGNO POSITIVO SONO NOTE DI CREDITO A FAVORE DEL COMUNE

INGOMBRANTI

Costo per presa	37,38												
Costo cittadino	33,5												
	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OCTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE
n. prese gratuite	46	42	33	34	37	46	42	34	45	58	48	32	497
n. prese a carico del cittadino	6	8	2	9	7	4	6	8	7	12	4	15	88

CANONE 2024	CONGUAGLIO
50583,11	31.663,81

VETRO

Costo per presa	48,12												
Costo cittadino	42,93												
	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OCTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE
n. prese gratuite													0
n. prese a carico del cittadino													0

CANONE 2024	CONGUAGLIO
	-

KIT SACCHETTI E MATERIALI

CONIGLIATI	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OCTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE
Kit Sacchi Rfd (110 L)	5272	4480	4513	4515	5074	4662	4415	3916	4844	4572	4730	4762	55755
Kit Sacchi Gialli	6909	5574	5806	5769	6355	5937	5794	5011	6176	5921	5804	5314	70070
Kit Sacchi Arancio	456	350	411	380	519	410	347	324	316	414	459	361	4757
Kit Sacchi Blu	2123	1911	1897	1727	1810	1643	1367	1246	1401	1268	1218	974	18585
Bidoncini Vetro (35 L)	10	20	1	2	37	33	16	7	13	27	37	12	215
Bidoncini Vetro (30 L)													0
Bidoncini Umido (35 L)													5
Bidoncini Umido (30 L)													5
Bidoncini Umido (10L)	22	51	5	3	102	199	69	24	48	71	90	50	728
Bidone 120 L	3	3									16	8	30
Bidone 240 L												1	1
Bidone 1100 L											2	1	4
Kit Sacchi Grigi (no Rfd)													30

COSTO UNITARIO

KIT SACCHI RFD (110 L)	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OCTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE
Kit Sacchi Gialli	0,47	0,46	0,45	0,45	0,45	0,45	0,45	0,45	0,45	0,45	0,45	0,45	0,45
Kit Sacchi Arancio	1,20	1,20	1,20	1,20	1,21	1,21	1,21	1,21	1,22	1,22	1,22	1,22	1,22
Kit Sacchi Blu	1,20	1,20	1,20	1,20	1,19	1,17	1,17	1,16	1,16	1,16	1,16	1,16	1,16
Bidoncini Vetro (35 L)	4,52	3,89	3,86	3,86	3,60	3,59	3,51	3,51	3,48	3,48	3,48	3,48	3,48
Bidoncini Vetro (30 L)													0
Bidoncini Umido (35 L)	4,50	3,71		3,71	3,52	3,50	3,47	3,47	3,45	3,45	3,45	3,45	3,45
Bidoncini Umido (30 L)													3,65
Bidoncini Umido (10L)	2,61	2,61	2,63	2,63	2,66	2,66	2,66	2,66	2,66	2,66	2,66	2,22	2,22
Bidone 120 L	20,92	20,70	20,81	21,86	21,86	21,86	21,86	21,86	21,86	21,86	21,86	21,86	21,86
Bidone 240 L	36,30	36,73	36,74	36,66	35,52	36,27	36,29	37,60	37,60	36,43	37,60	37,60	37,60
Bidone 1100 L													156,84
Kit Sacchi Grigi (no Rfd)	0,50	0,50	0,46	0,46	0,46	0,45	0,45	0,45	0,45	0,45	0,45	0,45	0,45

IMPORTO CANONE	Δ
€ 78.500,04	€ 15.085,29

KIT SACCHI RFD (110 L)	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OCTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE
Kit Sacchi Gialli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Kit Sacchi Arancio	3.257,96	2.575,19	2.637,09	2.601,82	2.775,91	2.632,49	2.613,09	2.259,96	2.785,38	2.670,37	2.617,80	2.396,61	31.833,46
Kit Sacchi Blu	546,74	419,65	492,79	455,62	627,99	496,10	419,87	392,96	398,05	505,49	560,44	440,78	5.755,56
Bidoncini Vetro (35 L)	45,21	77,88	3,86	7,72	133,09	118,34	56,14	24,5	45,19	93,85	128,61	41,71	776,17
Bidoncini Vetro (30 L)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bidoncini Umido (35 L)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	59,72
Bidoncini Umido (30 L)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	18,25
Bidoncini Umido (10L)	57,35	132,96	13,15	7,89	271,52	513,77	183,68	63,89	127,78	189,00	199,98	111,10	1.872,06
Bidone 120 L	62,77	62,11	-	-	-	-	-	-	-	-	349,71	174,86	649,44
Bidone 240 L	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	37,60	37,60
Bidone 1100 L	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	313,68	156,84	627,35
Kit Sacchi Grigi (no Rfd)	-	-	-	-	-	-	-	-	13,53	-	-	-	13,53

€ 63.464,75